

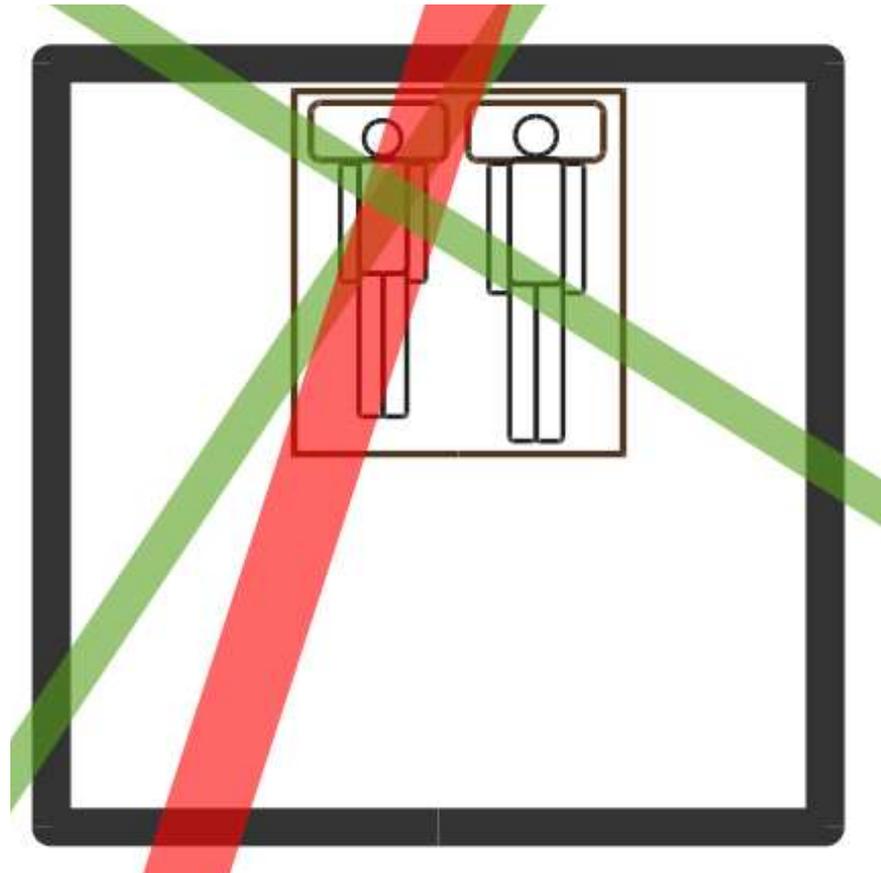
Malattie e luogo in cui si dorme

Risultati e interpretazioni delle mie esperienze in campo

Achille Sacchi

(Gennaio 2016)

www.casasalute.it



Introduzione

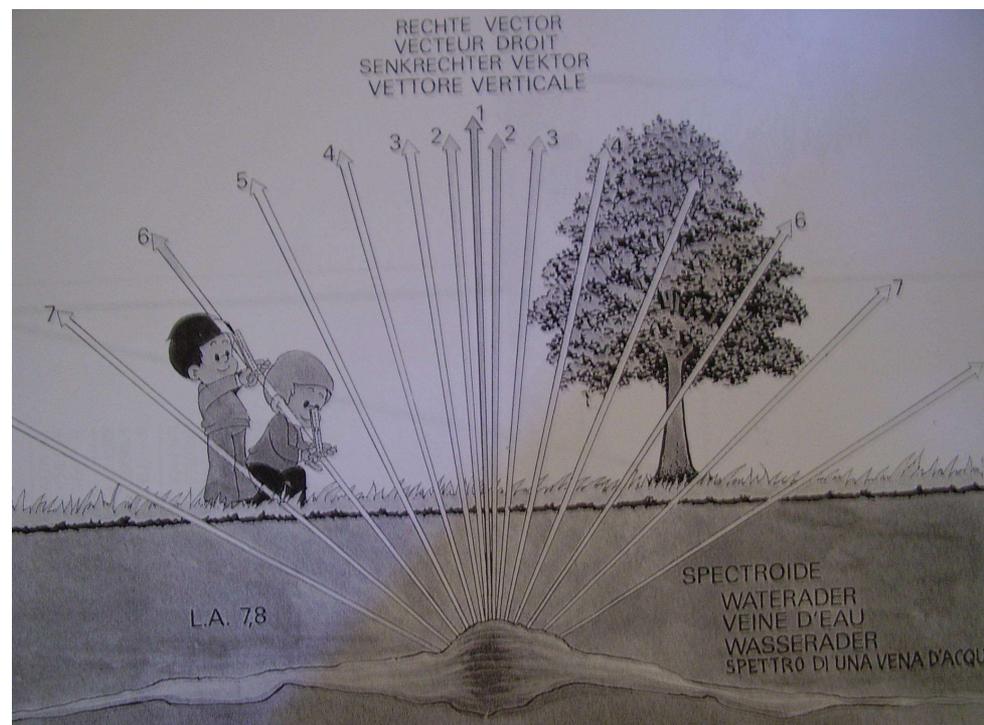
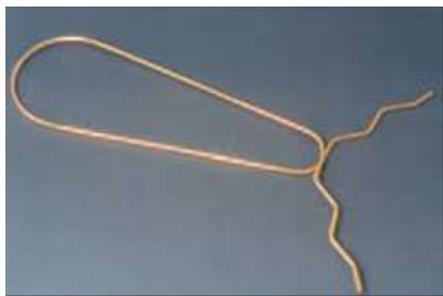
In tanti anni di indagini in abitazioni posso affermare che, **in casi di malattie soprattutto gravi**, è **sempre presente** (con qualche eccezione), un **forte inquinamento elettromagnetico naturale** (radiazioni cosmo-telluriche) **e/o artificiale** (campi elettromagnetici derivanti dalle nostre tecnologie). Prima che subentri una **patologia grave** sono necessari diversi anni di permanenza in **zone non sane** e ciò accade molto frequentemente nella **camera da letto**.

Le zone con alta radiazione cosmo-tellurica sono quelle più pericolose. Sono sempre presenti in caso di malattie gravi.

Le indagini riportate sono alcune e precisamente quelle di cui ho un buon ricordo dei dati rilevati o delle relazioni scritte.

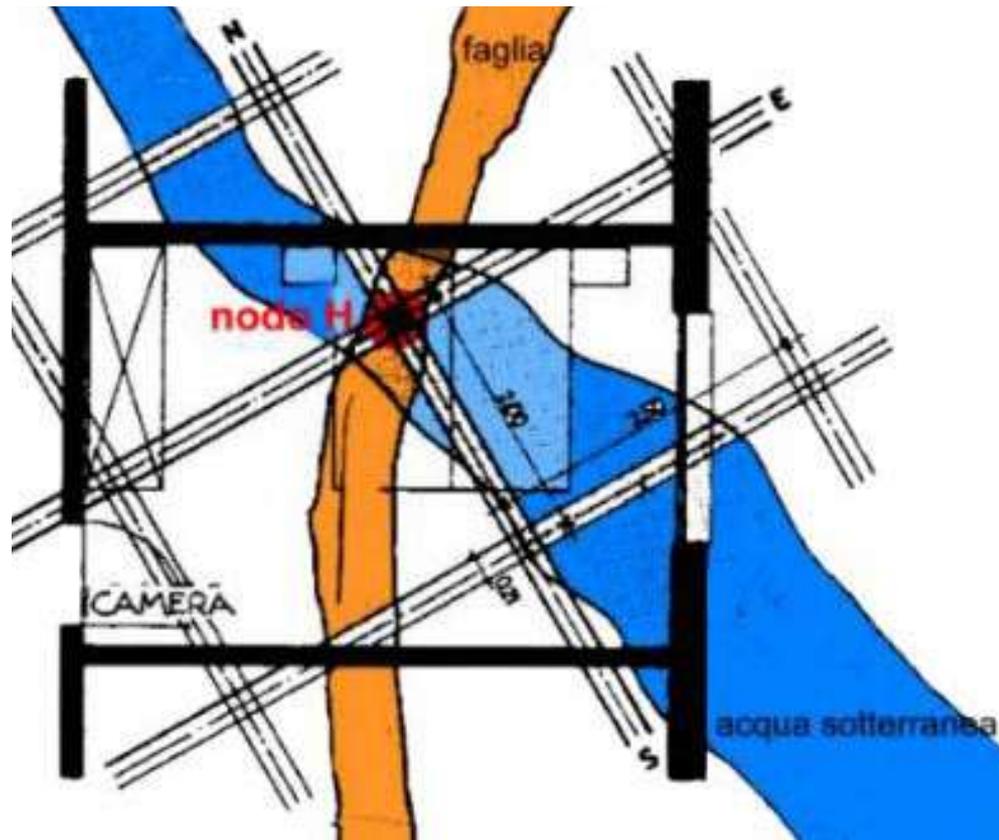
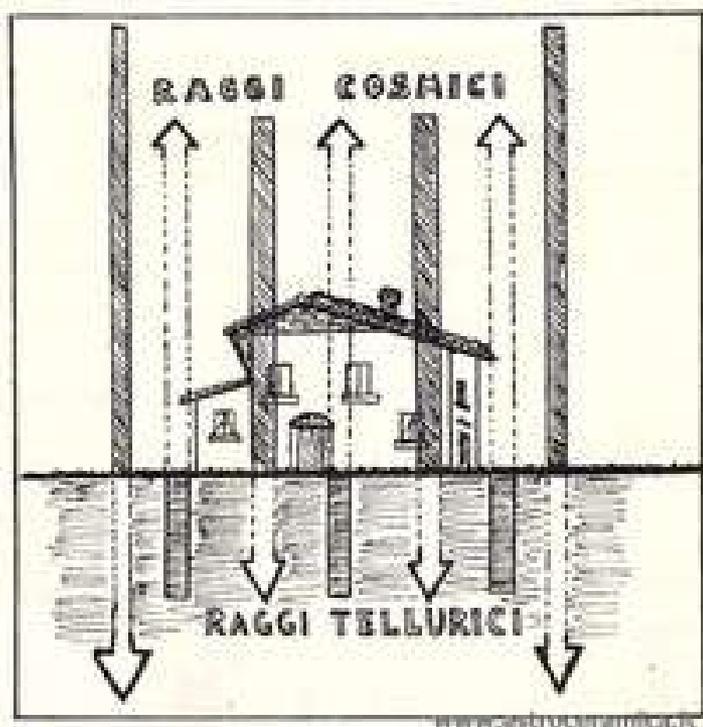
Cosa sono le zone ad alta radiazione cosmo-tellurica

Sono zone in cui è stata accertata, con strumentazioni molto sofisticate, una quantità di radiazione gamma superiore alle zone cosiddette neutre. Nessuno sa esattamente quale altro tipo di radiazioni ci siano e tanto meno come si originino. Noi geobilogi avvertiamo in tali zone una sorta di “stordimento” accompagnato da un riflesso neuro-muscolare che ha come conseguenza il movimento della cosiddetta “bacchetta da raddomante”. Tale bacchetta ha così lo scopo di amplificare questo riflesso.



Come si possono immaginare tali zone

Possiamo immaginare tali zone come muri invisibili che attraversano i nostri edifici.



Perché il luogo in cui si dorme

Il massimo dell'effetto, diverso da soggetto a soggetto, lo subiamo soprattutto durante le ore di sonno, dove il corpo è altamente più vulnerabile per le ragioni che seguono:

- di notte non c'è compensazione solare e le altre interferenze hanno allora campo libero;
- sdraiato sul letto l'uomo offre all'irraggiamento cosmico e tellurico una superficie maggiore rispetto alla posizione seduta o eretta;
- durante il sonno la tensione elettrica della pelle diminuisce sensibilmente e la protezione faradica diventa molto meno efficace;
- infine non trascuriamo il ruolo della latenza, si è per un tempo relativamente lungo nel medesimo luogo, addirittura nella stessa posizione o quasi.

In cosa consiste questo lavoro

Consiste nel riportare schematicamente:

- la posizione di tali zone non sane nella stanza da letto analizzata;
- il sesso della persona malata e l'età;
- il tempo di esposizione;
- il tipo di malattia.

Le informazioni riportate non sono sempre precise in quanto:

- ✓ non tutte le persone sono disposte a parlare nel dettaglio di ciò che le riguarda e soprattutto delle loro malattie;
- ✓ non sempre si ricordano dell'esatto periodo di permanenza in un determinato punto;
- ✓ non essendo un medico non ho la competenza nel riportare i particolari di una malattia.

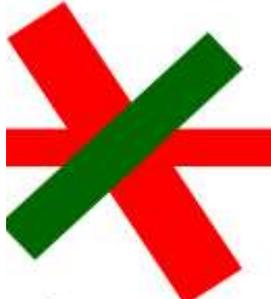
Simboli per comprendere le illustrazioni riportate nelle pagine che seguono



Muro di Hartmann. Bassa pericolosità



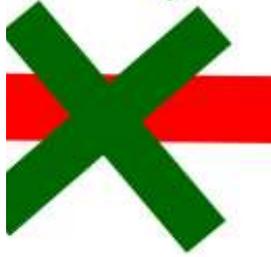
Muro di perturbazione generica. Pericolosità media. Pericolosità proporsionale alla larghezza del muro (Curry, faglie, corsi d'acqua sotterranei,ecc.)



Nodo generico. Incrocio di muri di perturbazione. Alta pericolosità.
Pericolosità proporsionale al numero e alla larghezza dei muri di perturbazione.



Nodo di Hartmann. Incrocio di due muri di Hartmann. Alta pericolosità

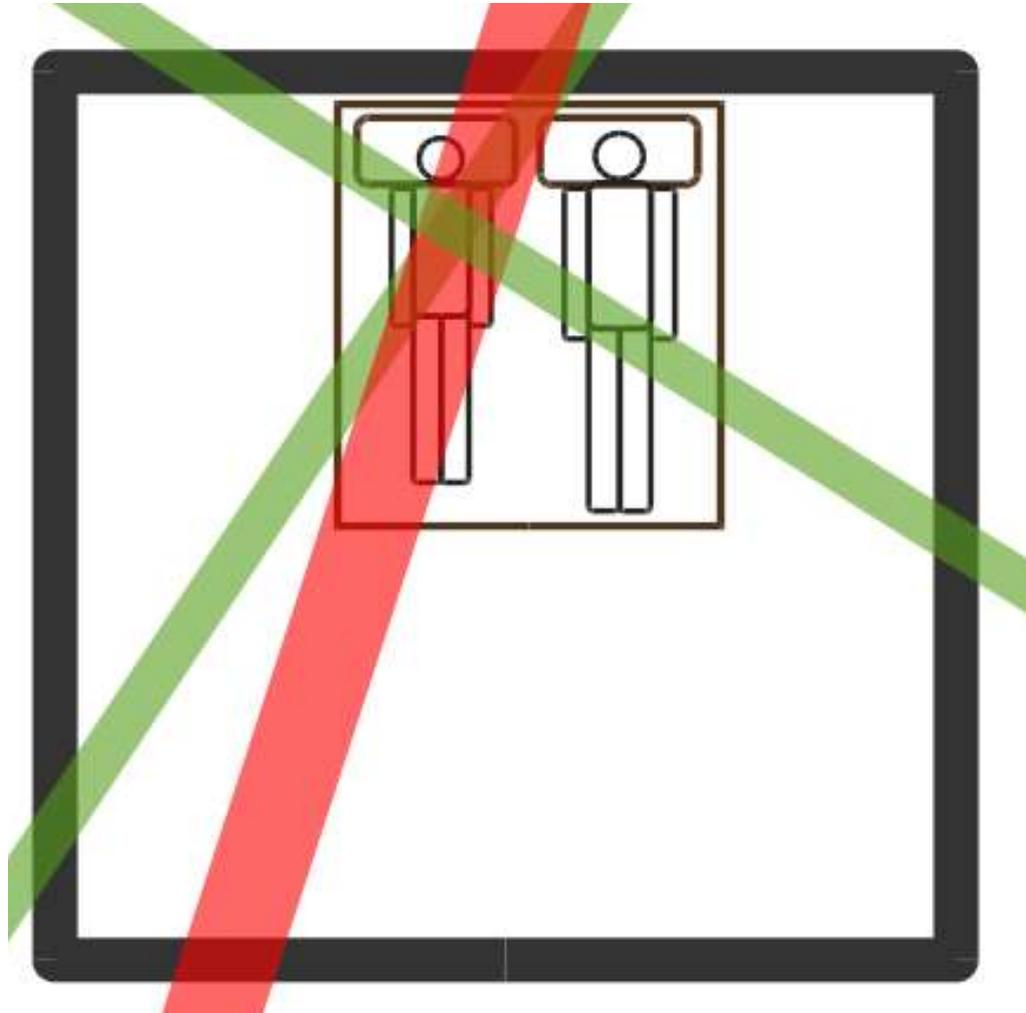


Nodo cancro. Incrocio di due muri di Hartmann e altri muri di perturbazione. Altissima pericolosità.
Pericolosità proporsionale al numero e alla larghezza dei muri di perturbazione.

Sesso: **donna (circa 65 anni)**

Tempo esposizione: **circa 12 anni**

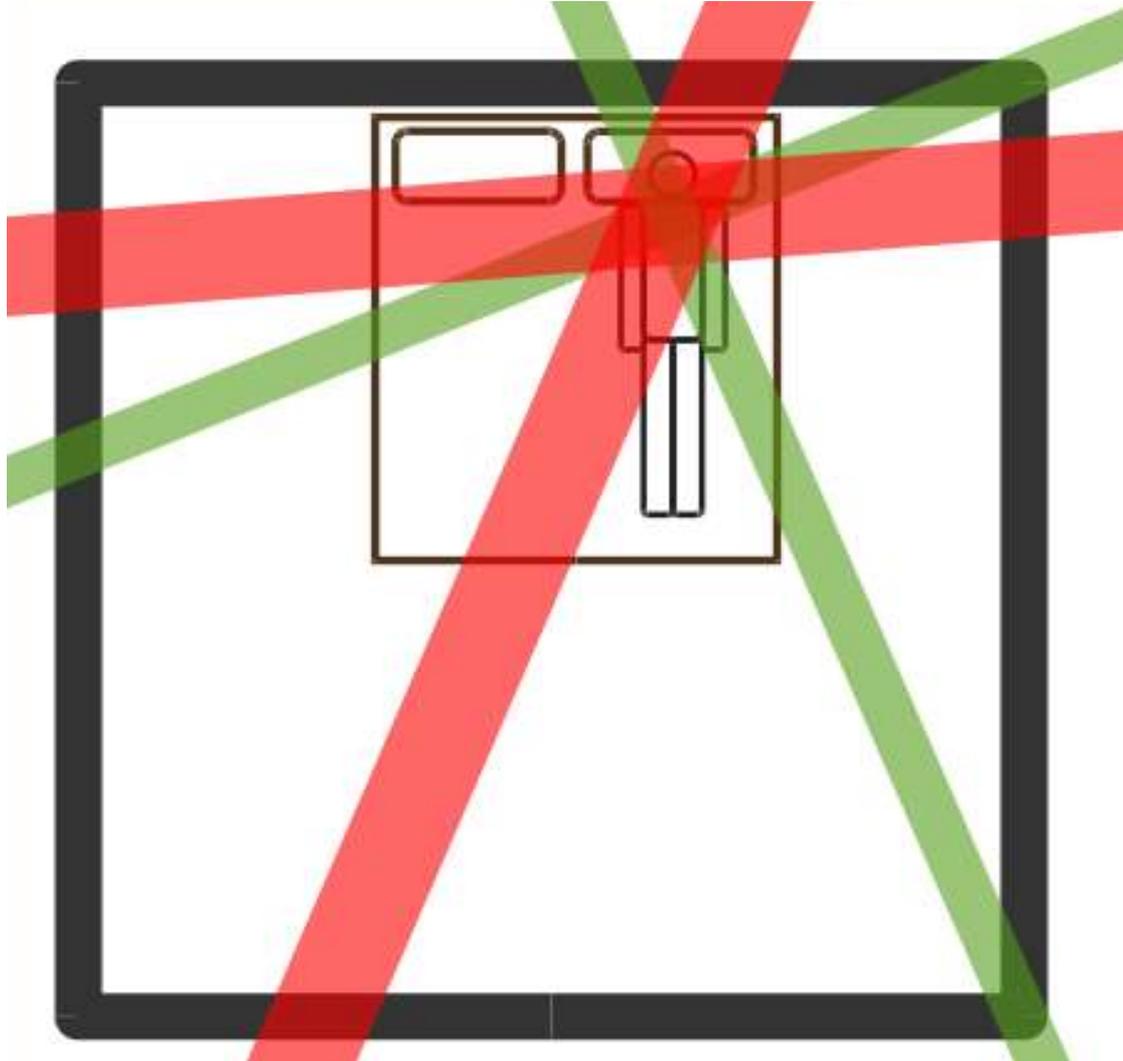
Malattia: **tumore seno sinistro**



Sesso: **ragazza (circa 28 anni)**

Tempo esposizione: **10 anni**

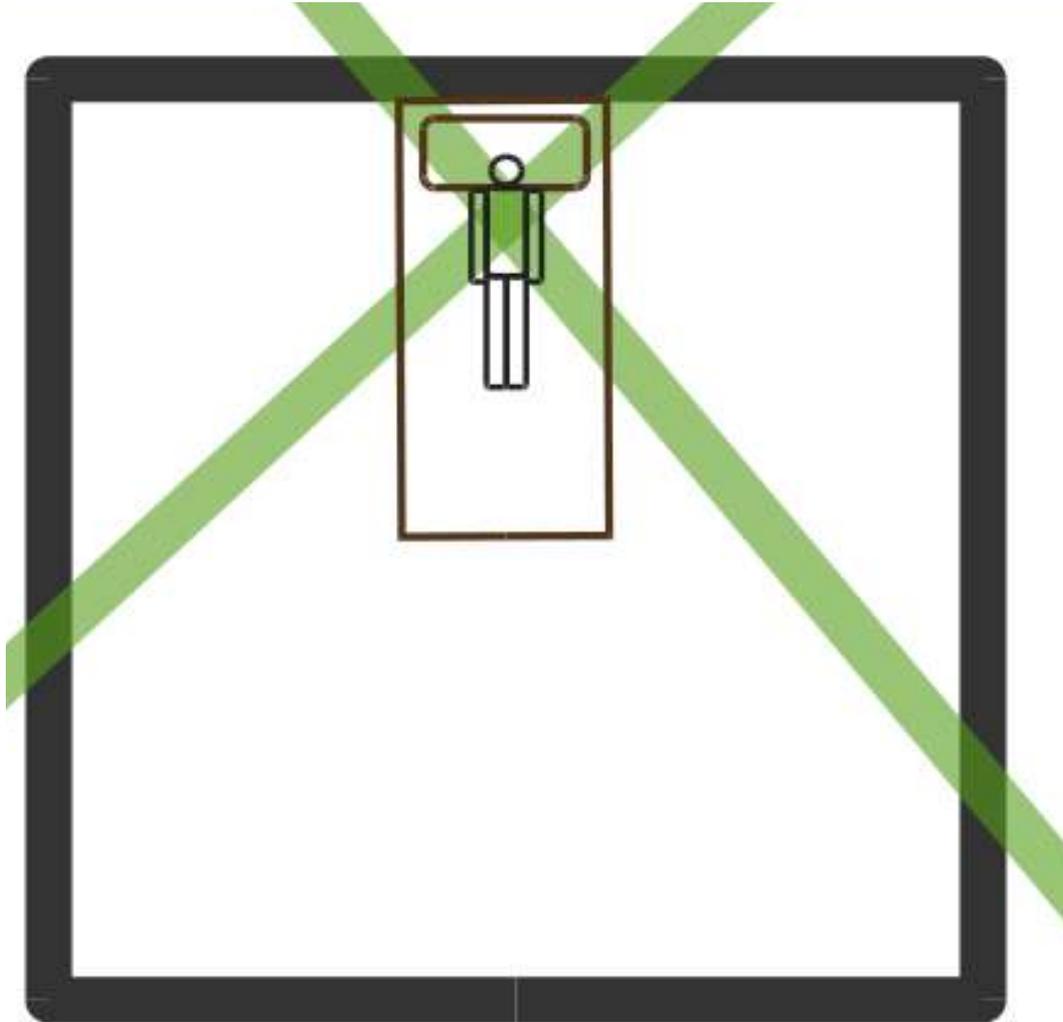
Malattia: **tumore tiroide**



Sesso: **bambino (circa 5 anni)**

Tempo esposizione: **4-5 anni**

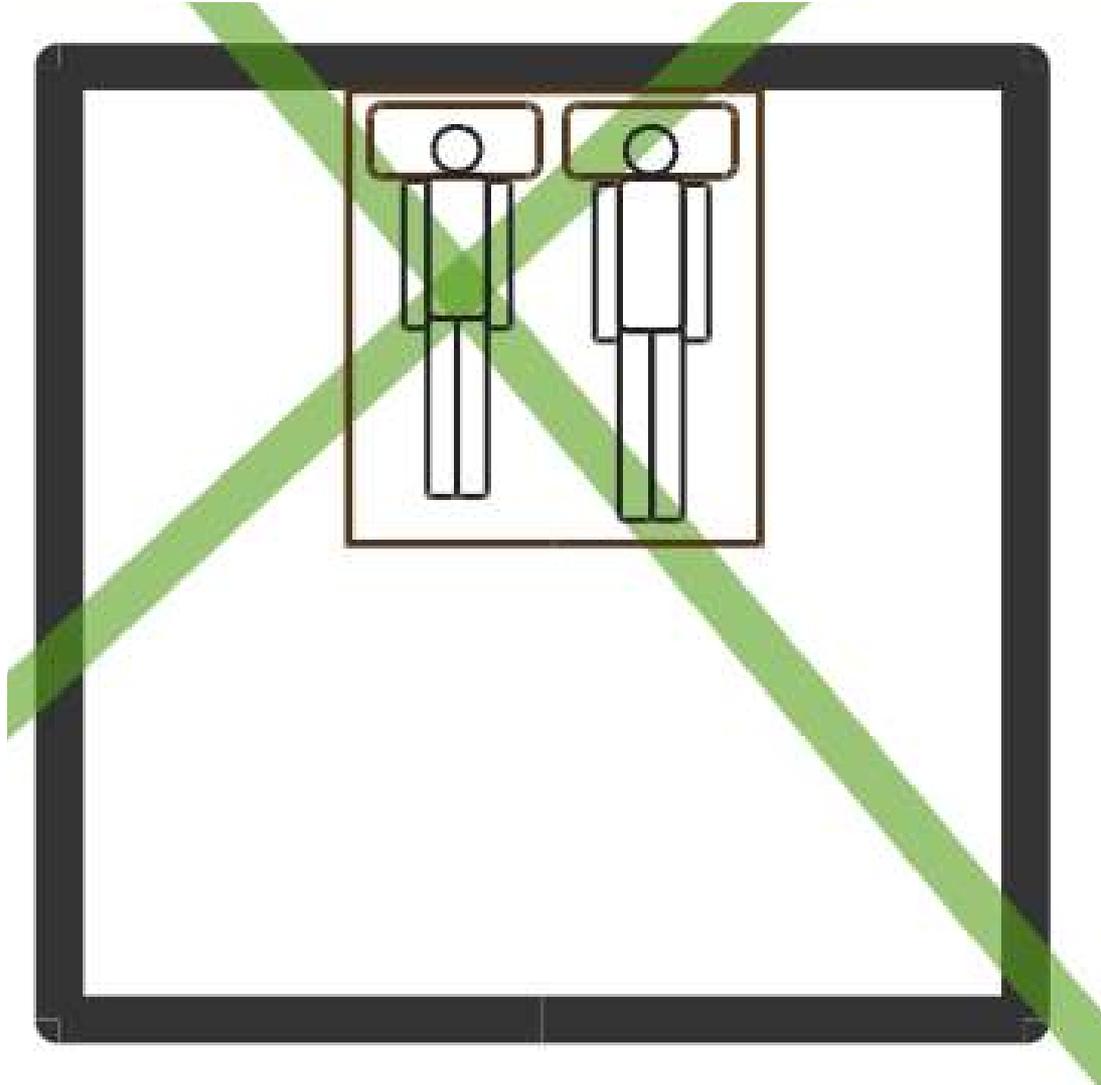
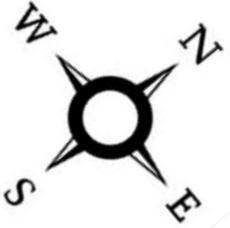
Malattia: **bronco-polmoniti frequenti**



Sesso: **ragazza**

Tempo esposizione: **4-5 anni**

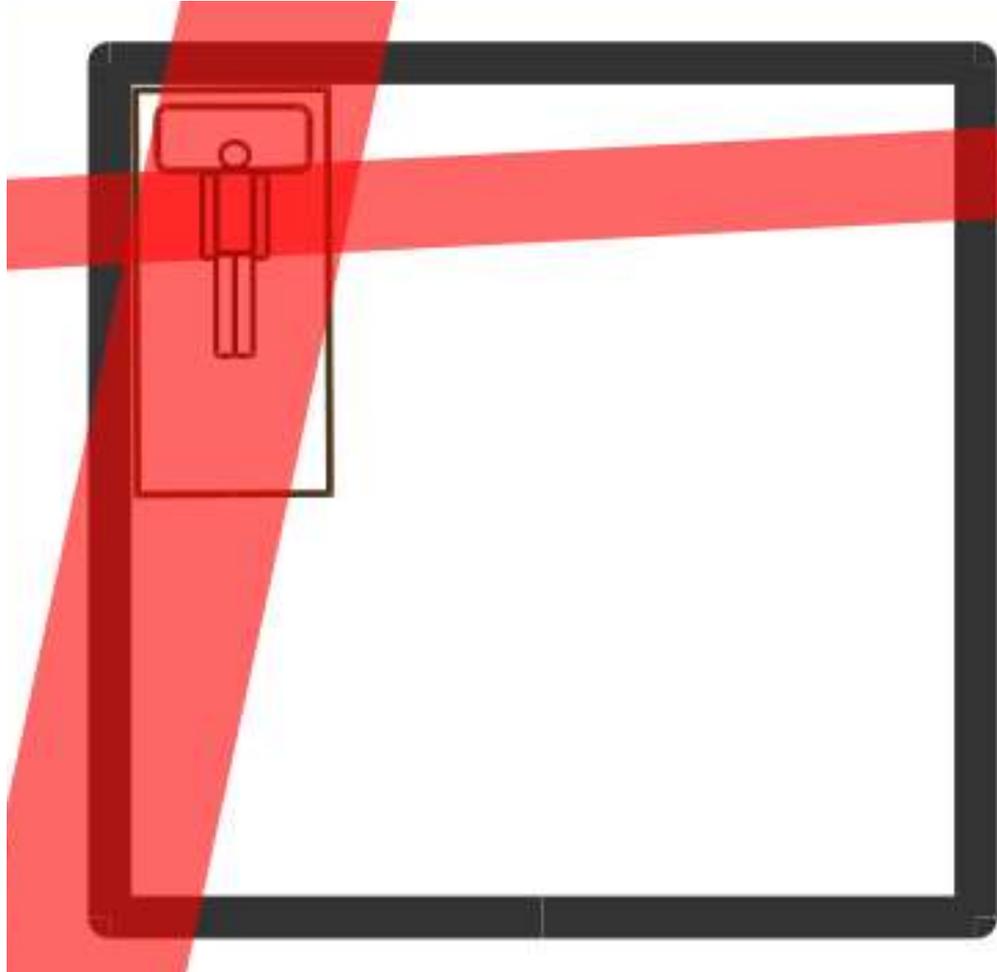
Malattia: **aborto spontaneo**



Sesso: **bambino (8-10 anni)**

Tempo esposizione: **6-8 anni**

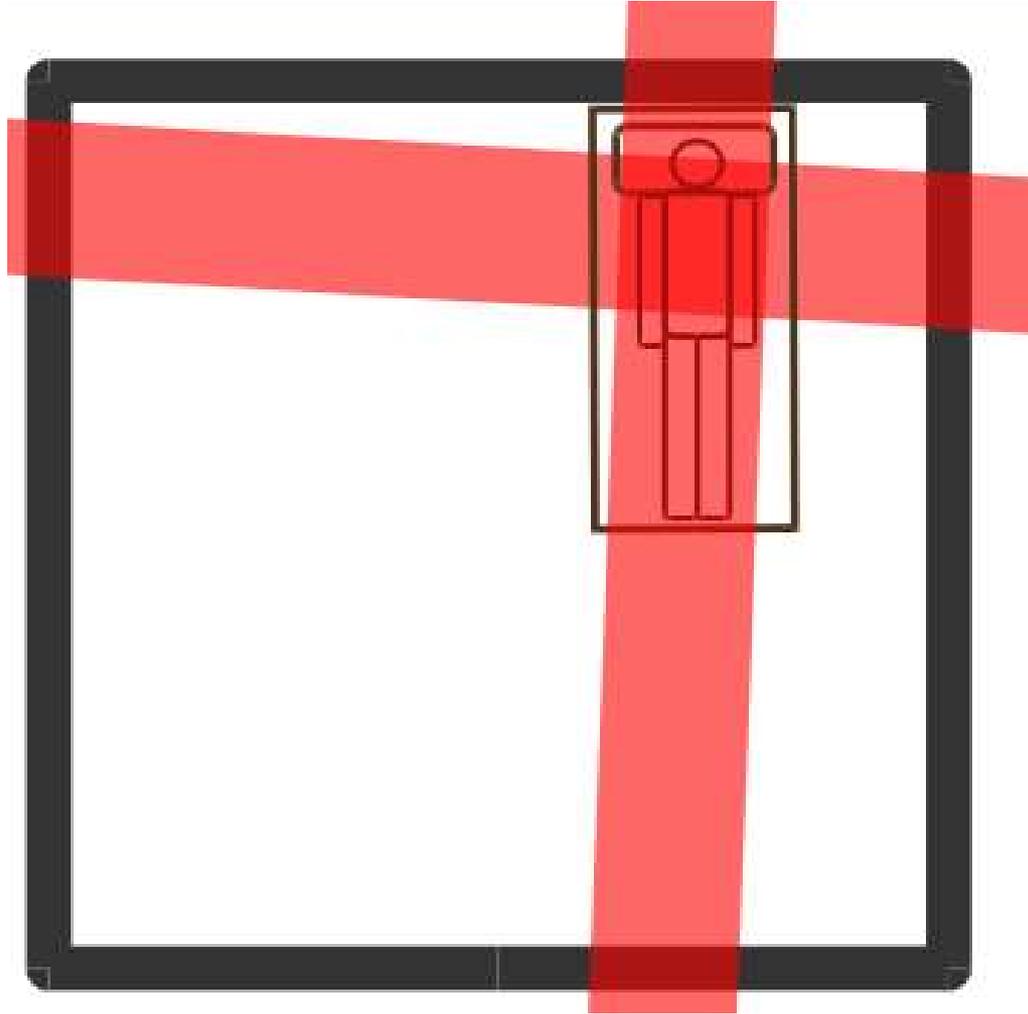
Malattia: **forma di distrofia muscolare**



Sesso: **ragazzo (circa 18 anni)**

Tempo esposizione: **10 - 15 anni**

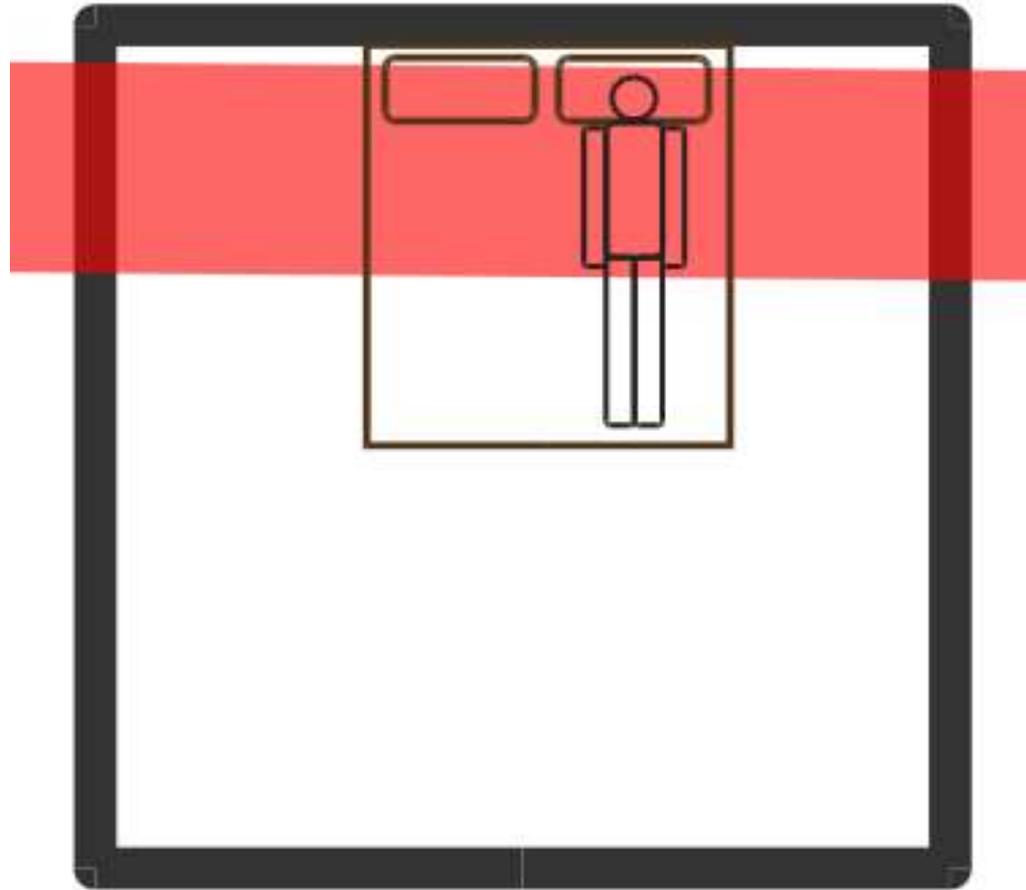
Malattia: **tumore tiroide**



Sesso: **uomo (circa 50 anni)**

Tempo esposizione: **15-20 anni**

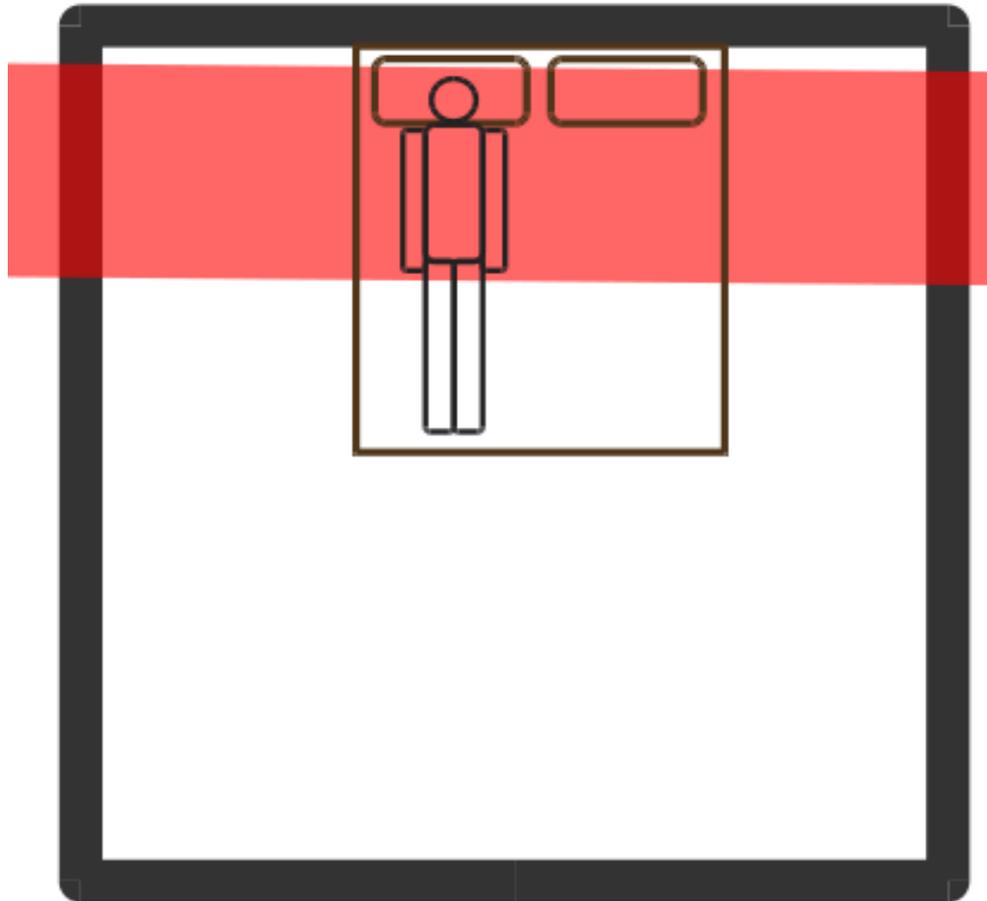
Malattia: **schiena con gravi deformazioni**



Sesso: **uomo (circa 40 anni)**

Tempo esposizione: **15-20 anni**

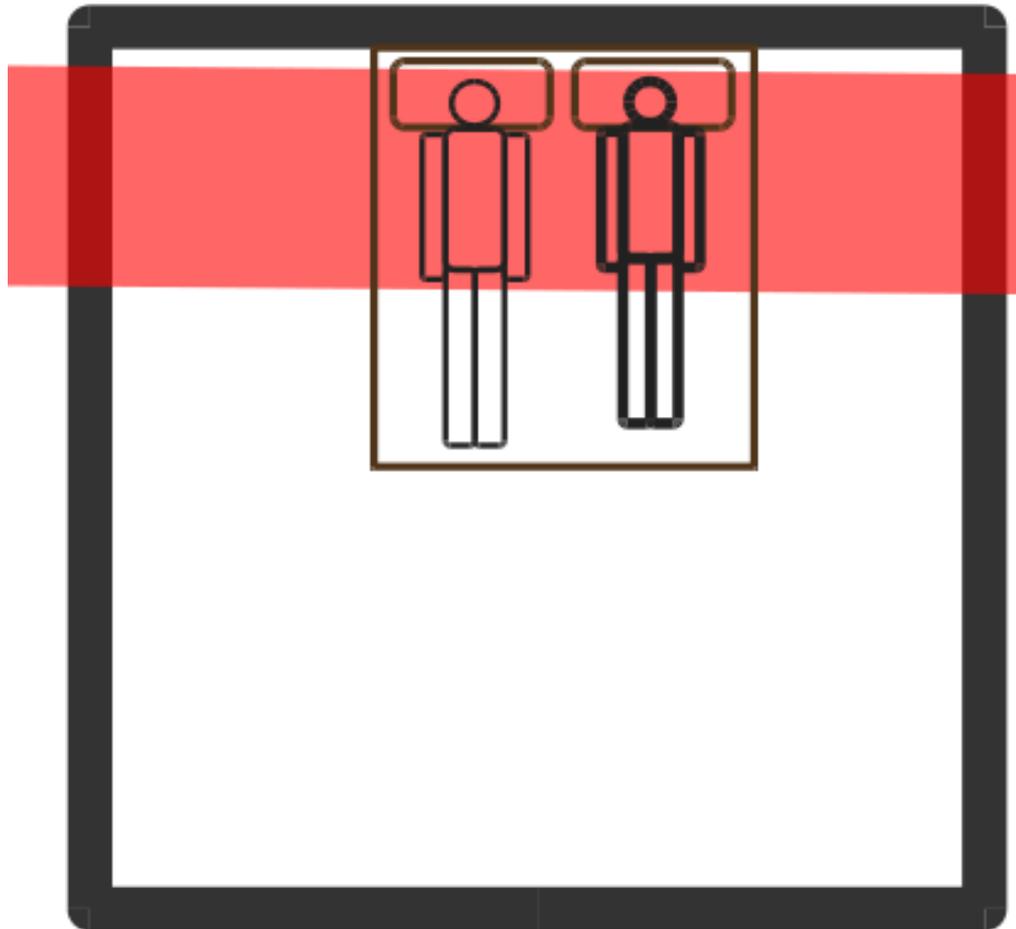
Malattia: **sclerosi multipla**



Sesso: **donna (circa 40 anni)**

Tempo esposizione: **10-15 anni**

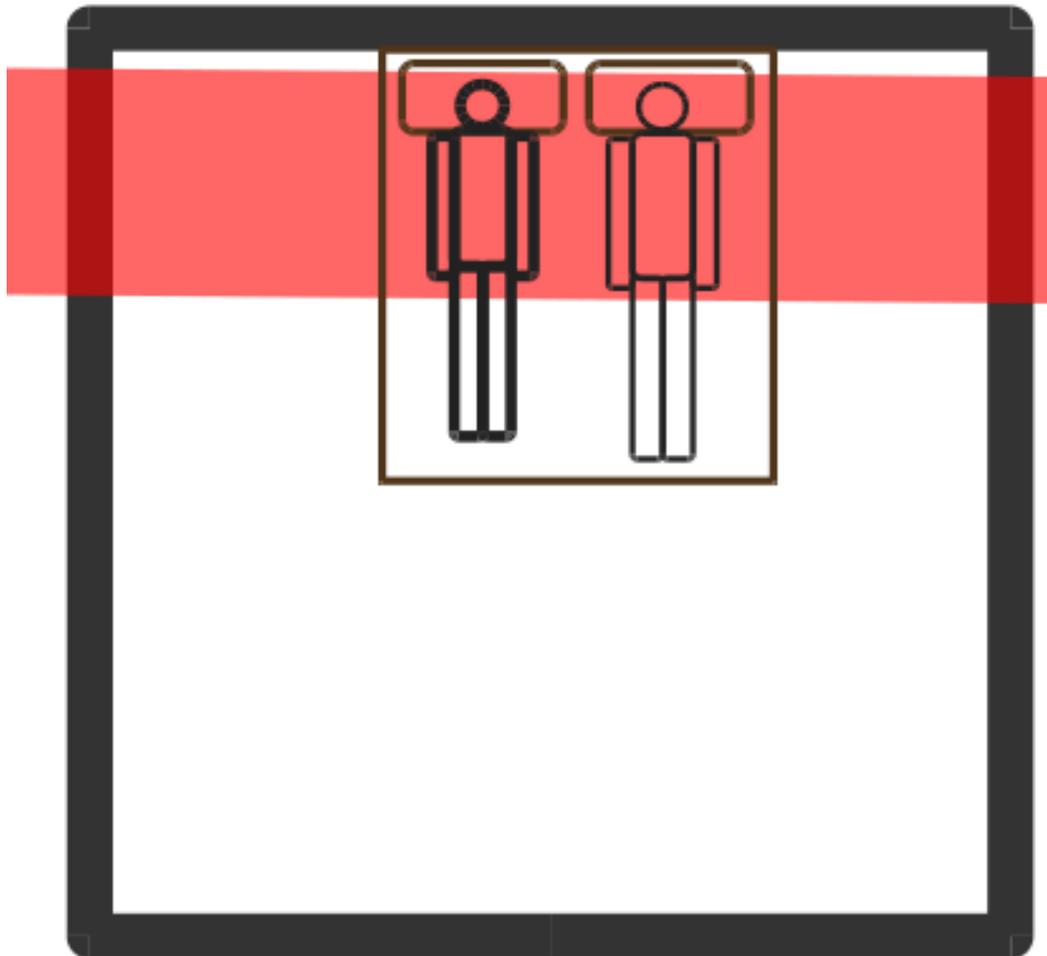
Malattia: **tumore seno**



Sesso: **donna (circa 40 anni)**

Tempo esposizione: **10-15 anni**

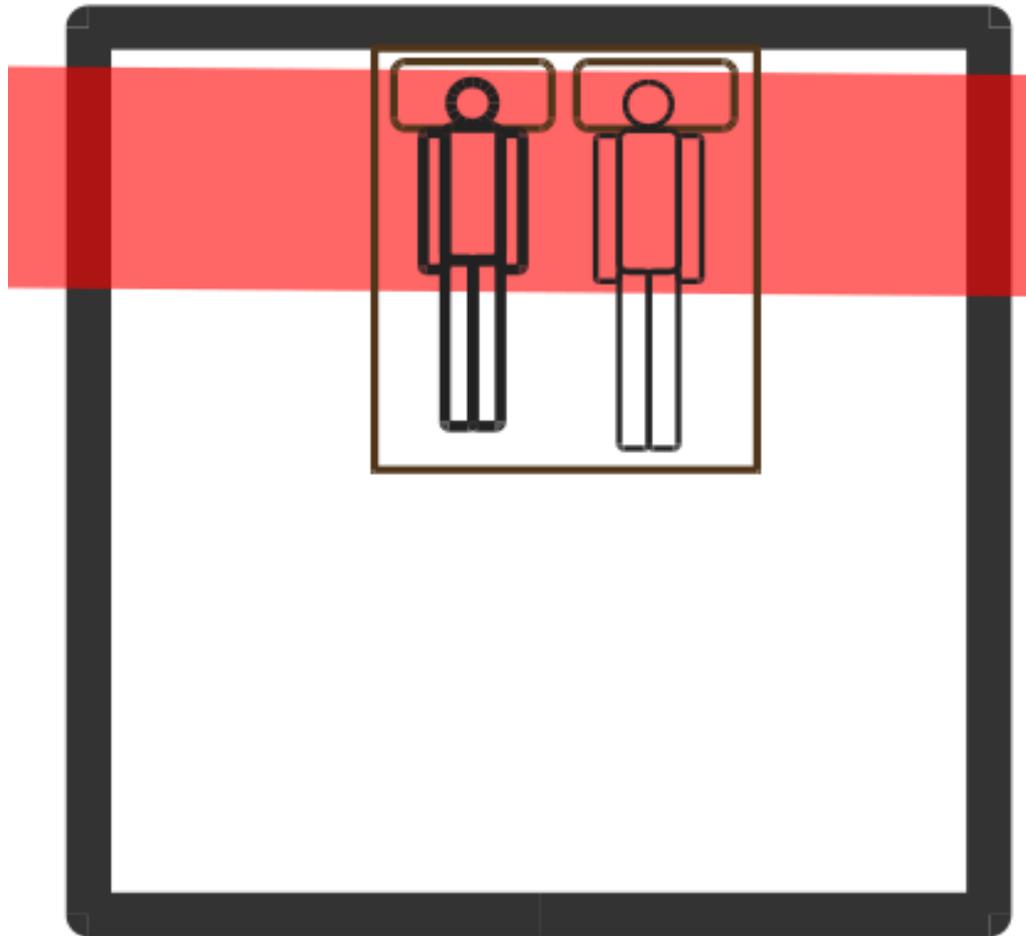
Malattia: **leucemia**



Sesso: **donna (circa 40 anni)**

Tempo esposizione: **10-15 anni**

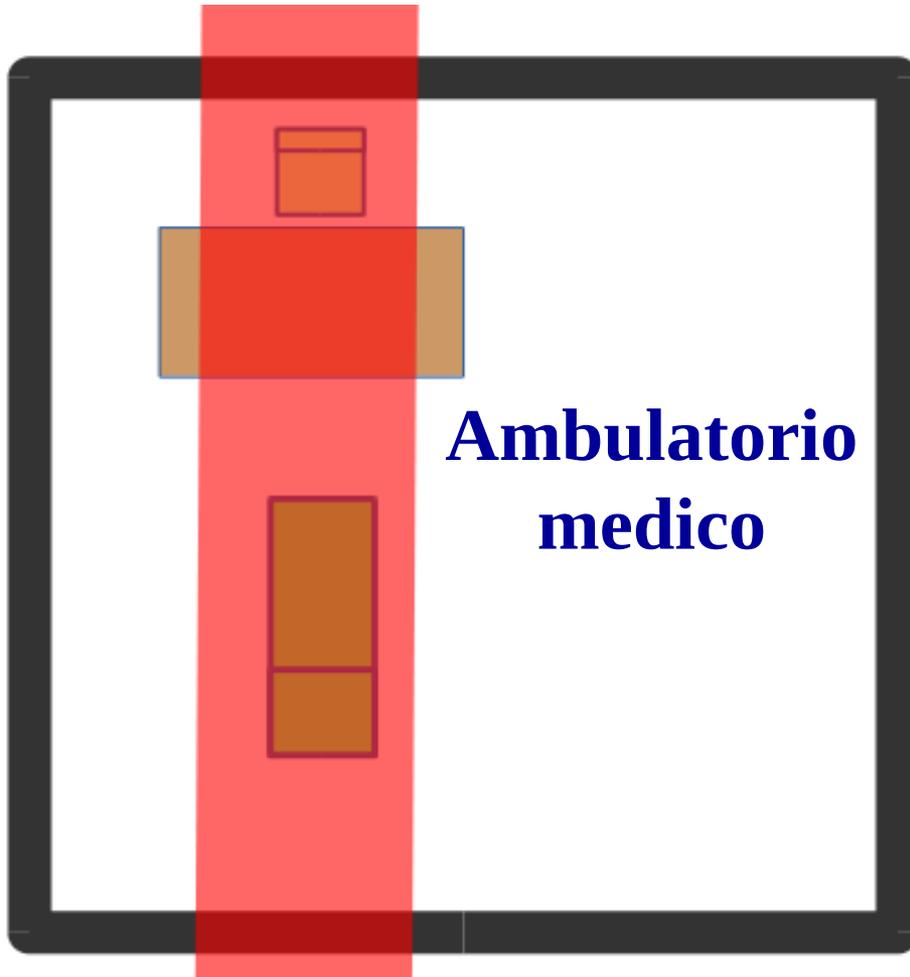
Malattia: **tumore seno**



Sesso: **4 medici**

Tempo esposizione: **3-4 anni ognuno**

Malattia: **tumore**



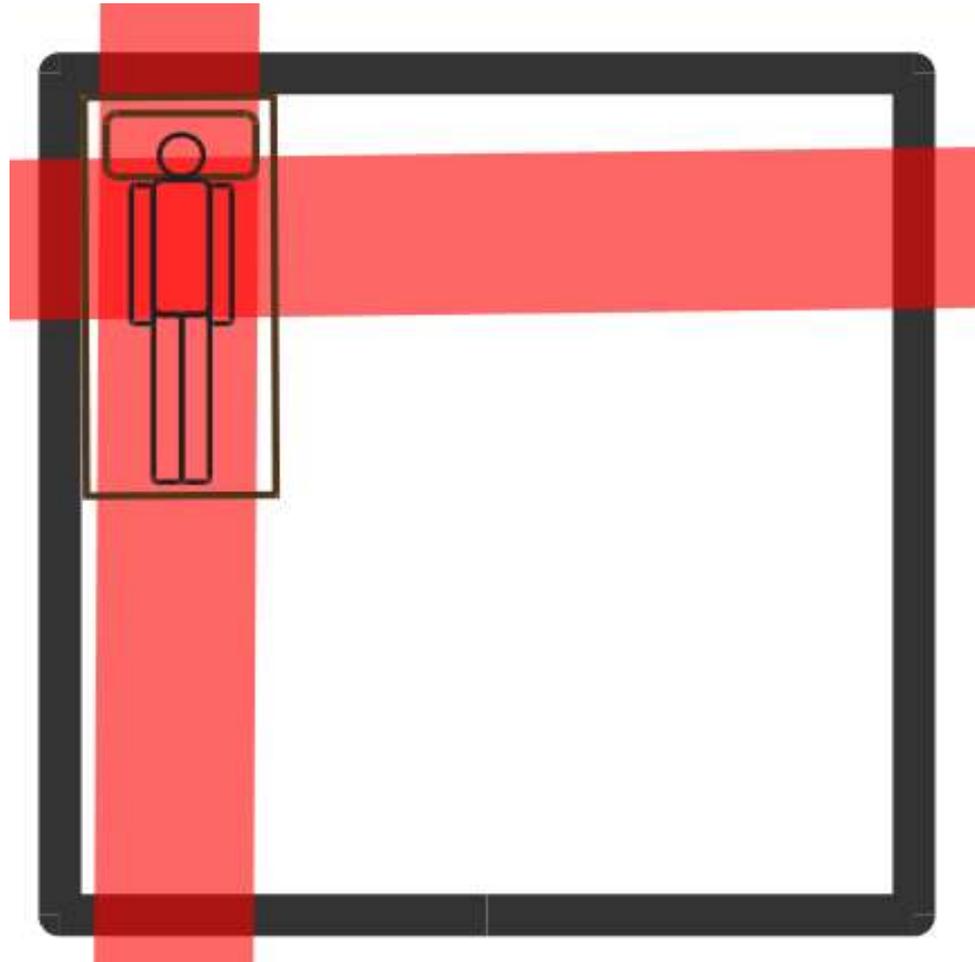
**Ambulatorio
medico**

**Probabilmente
dormivano anche
in zone non sane**

Sesso: **ragazzo (circa 22 anni)**

Tempo esposizione: **15-20 anni**

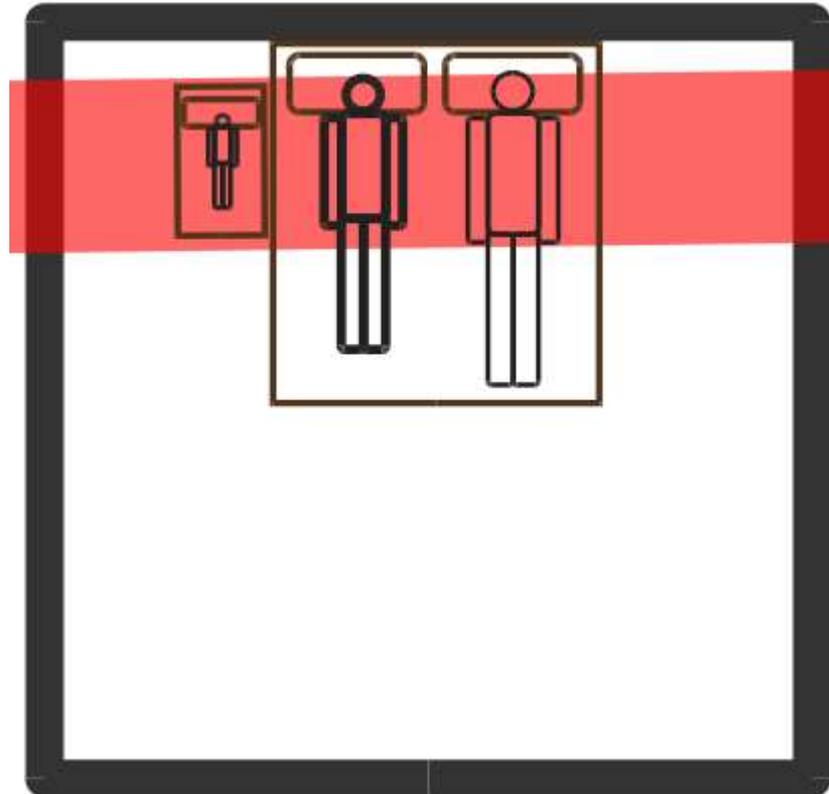
Malattia: **problemi cardiaci, malformazioni al tronco, tumore polmoni**



Sesso: **bambino (circa 1-2 anni)**

Tempo esposizione (gestazione): **circa 2 anni**

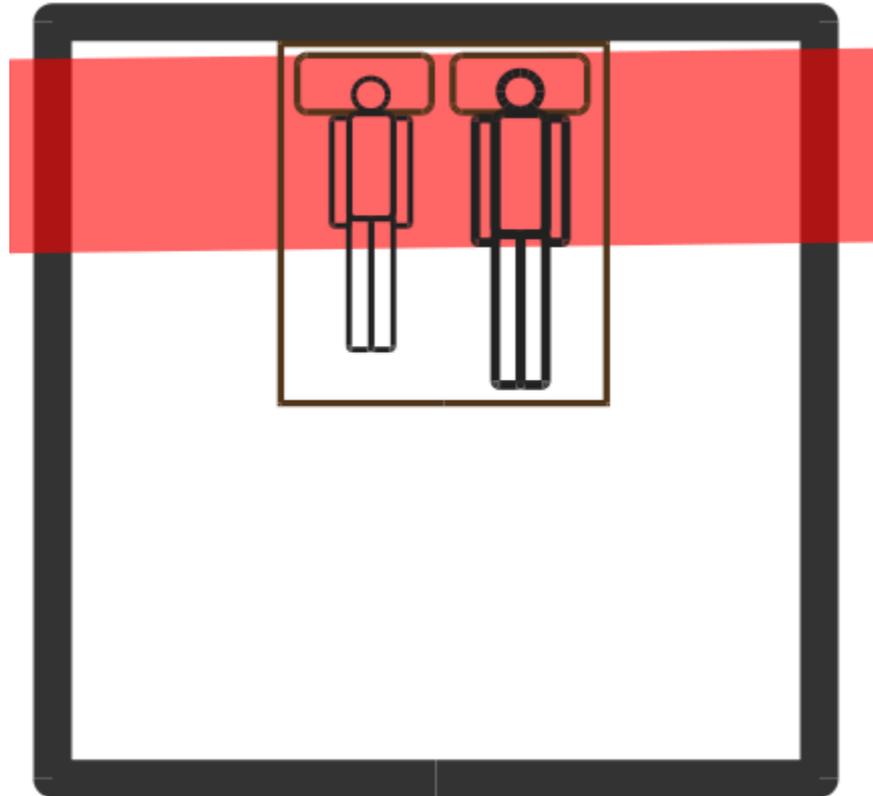
Malattia: **tachicardico, fragile, ritardo nello sviluppo**



Sesso: **uomo (circa 55 anni)**

Tempo esposizione: **circa 20 anni**

Malattia: **depressione (pensava di suicidarsi)**

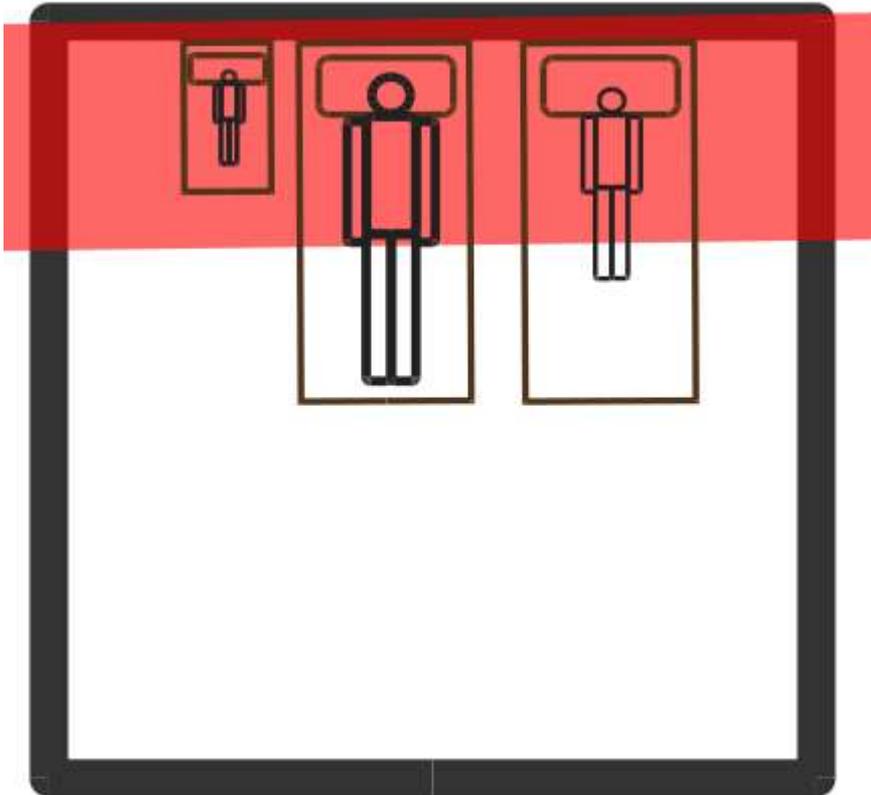


Sesso: **donna (circa 45 anni)**

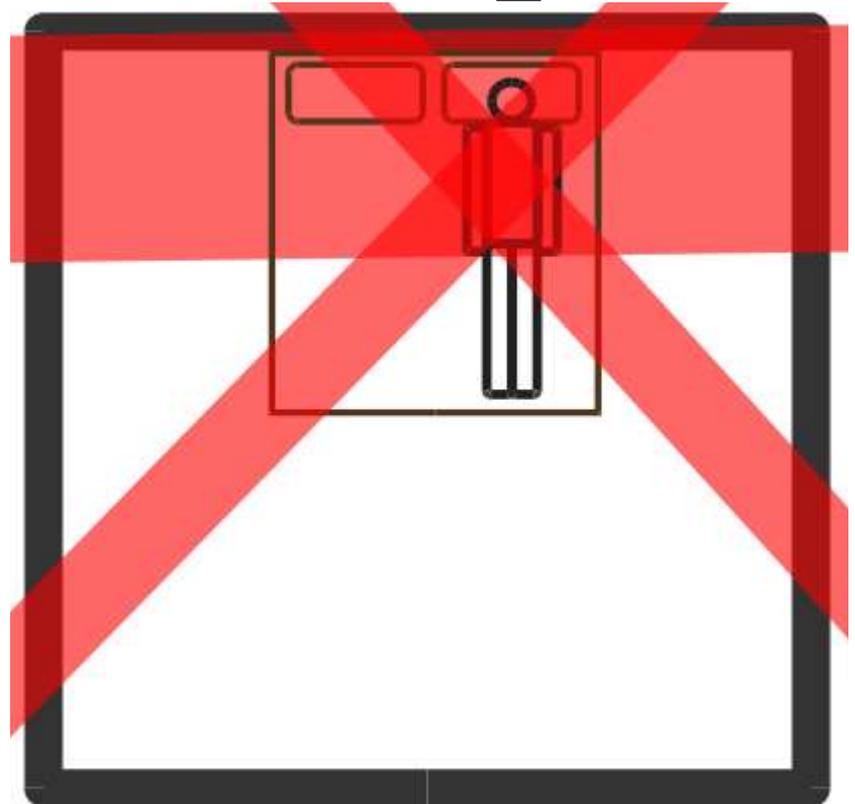
Tempo esposizione: **circa 3 anni posizione 1 e
circa 6-7 anni nella posizione 2**

Malattia: **tumore utero**

1



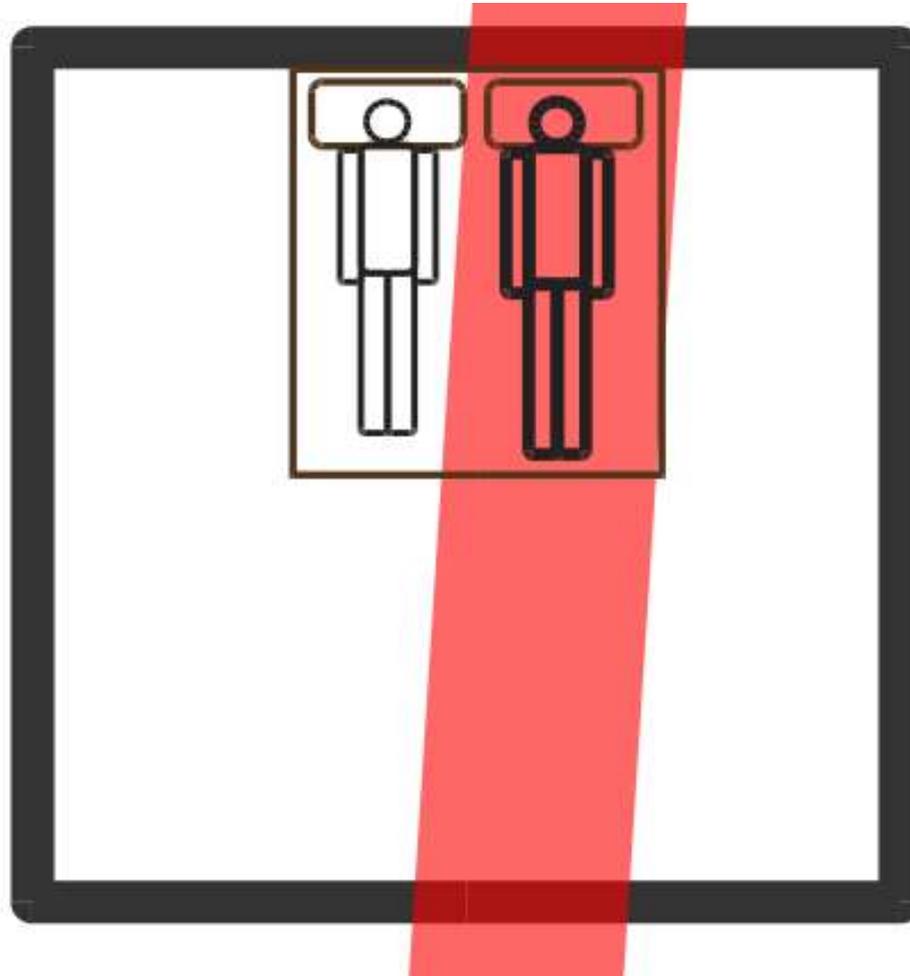
2



Sesso: **uomo (circa 50 anni)**

Tempo esposizione: **circa 5 anni**

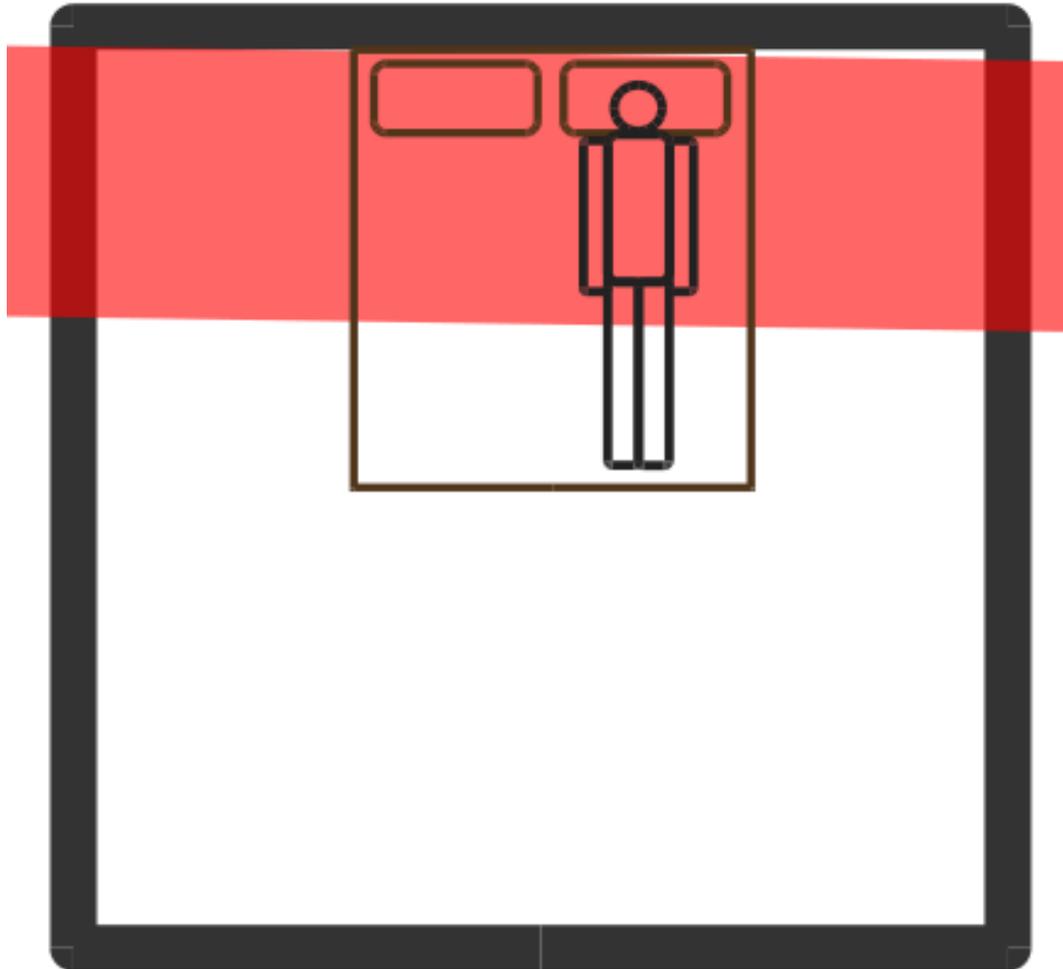
Malattia: **tumore prostata**



Sesso: **donna (circa 40 anni)**

Tempo esposizione: **circa 5-6 anni**

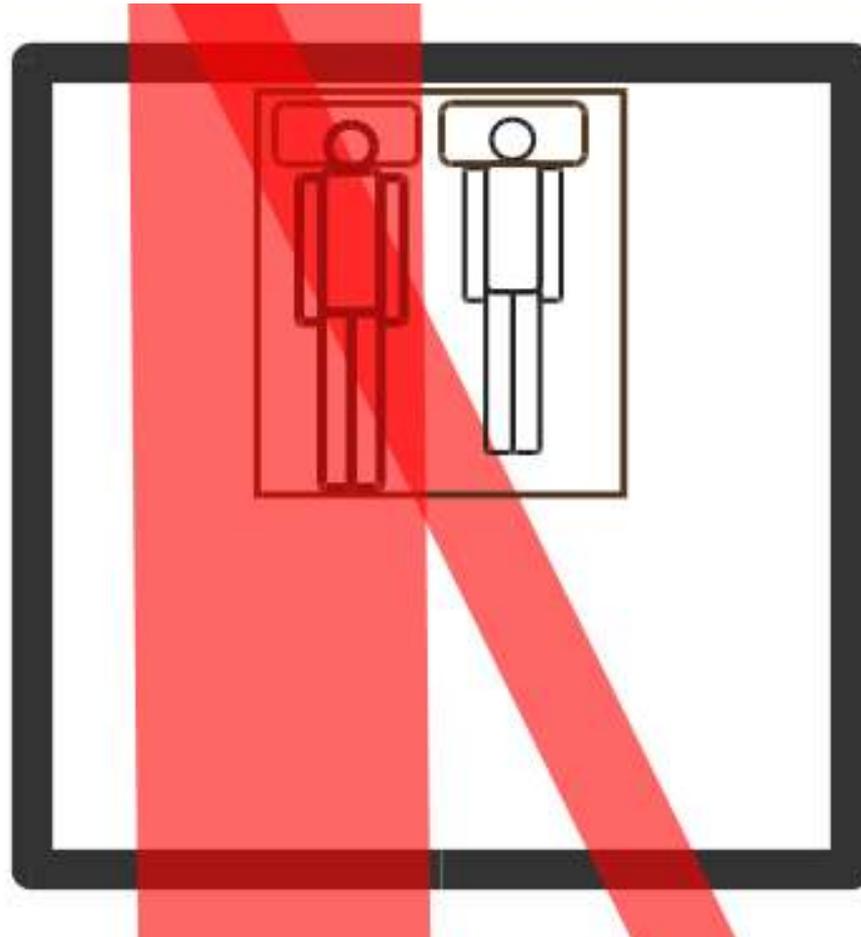
Malattia: **tumore seno**



Sesso: **uomo (circa 40 anni)**

Tempo esposizione: **circa 12 anni**

Malattia: **tumore cervello**



Sesso: **donna (circa 45 anni)**

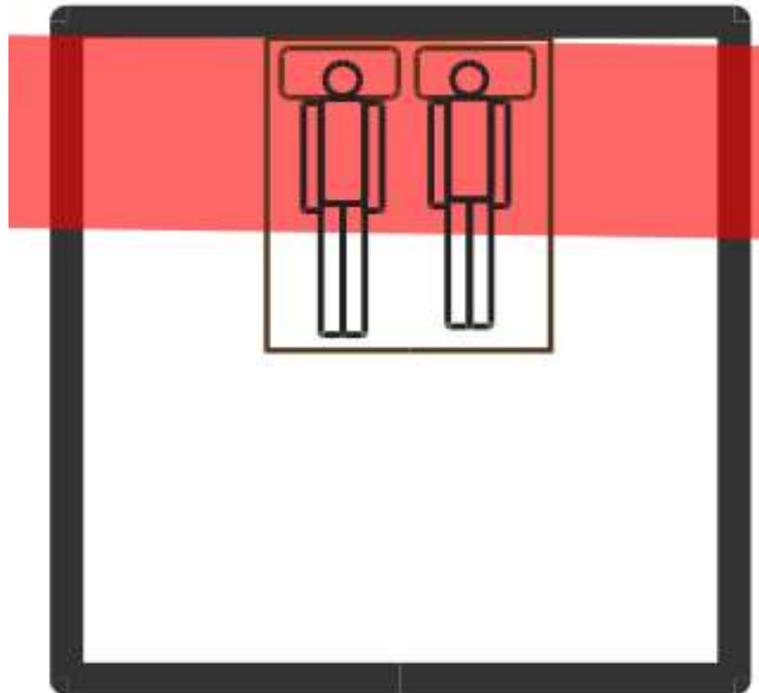
Tempo esposizione: **circa 15 anni**

Malattia: **frequenti mal di testa**

Sesso: **uomo (circa 50 anni)**

Tempo esposizione: **circa 15 anni**

Malattia: **problemi al cuore (prolasso valvola mitrale)**



Sesso: **moglie (circa 60 anni)**

Tempo esposizione: **circa 5-6 anni (primo tumore)**

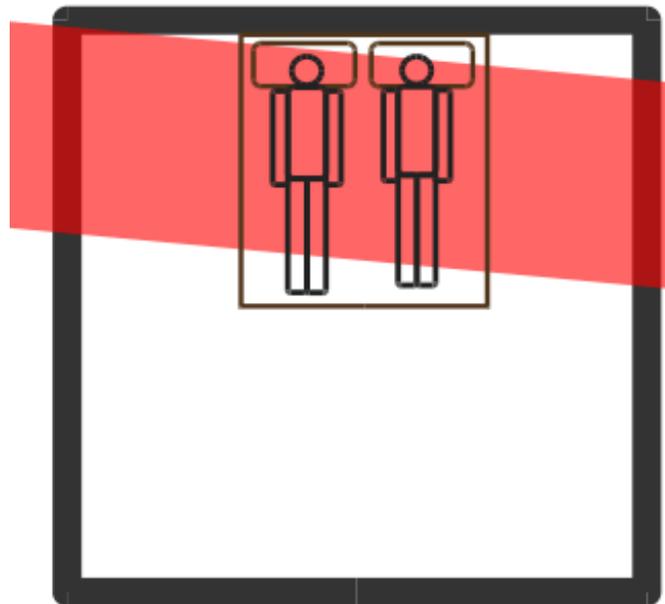
Tempo esposizione: **circa 13 anni (altro tumore)**

Malattia: **tumore**

Sesso: **marito (circa 65 anni)**

Tempo esposizione: **circa 12 anni**

Malattia: **tumore (deceduto dopo circa un anno)**



Sesso: **moglie (circa 55 anni)**

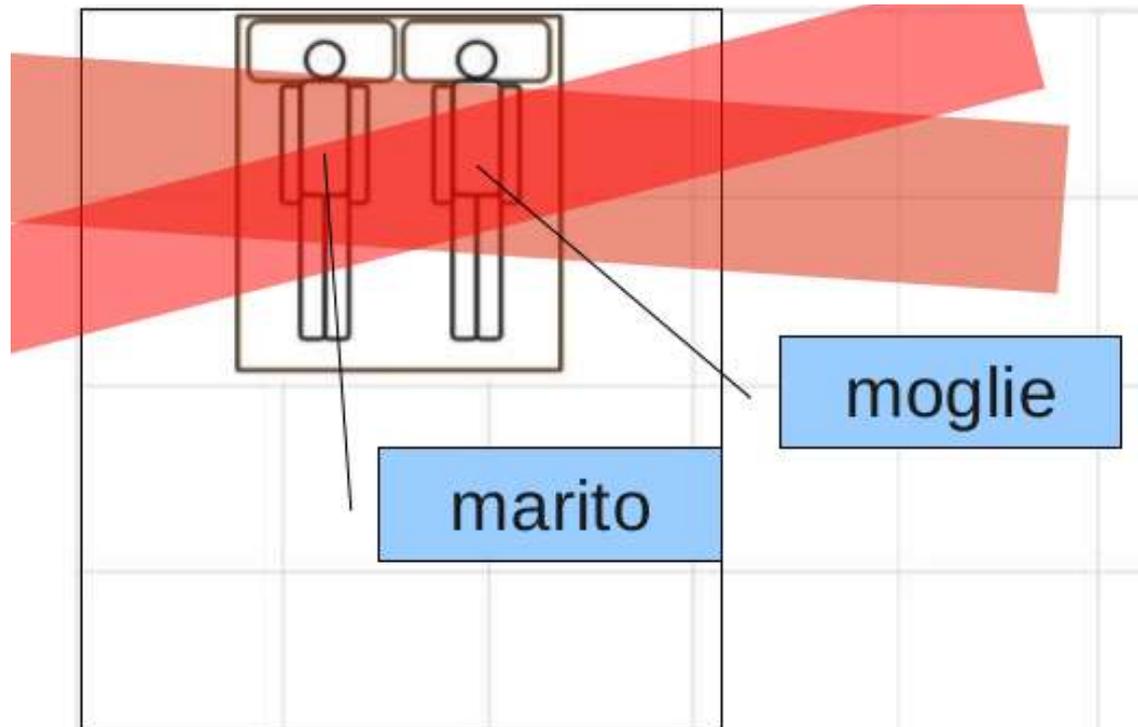
Tempo esposizione: **circa 12 anni**

Malattia: **tumore zona addome**

Sesso: **marito (circa 65 anni)**

Tempo esposizione: **circa 20 anni**

Malattia: **tumore colon**

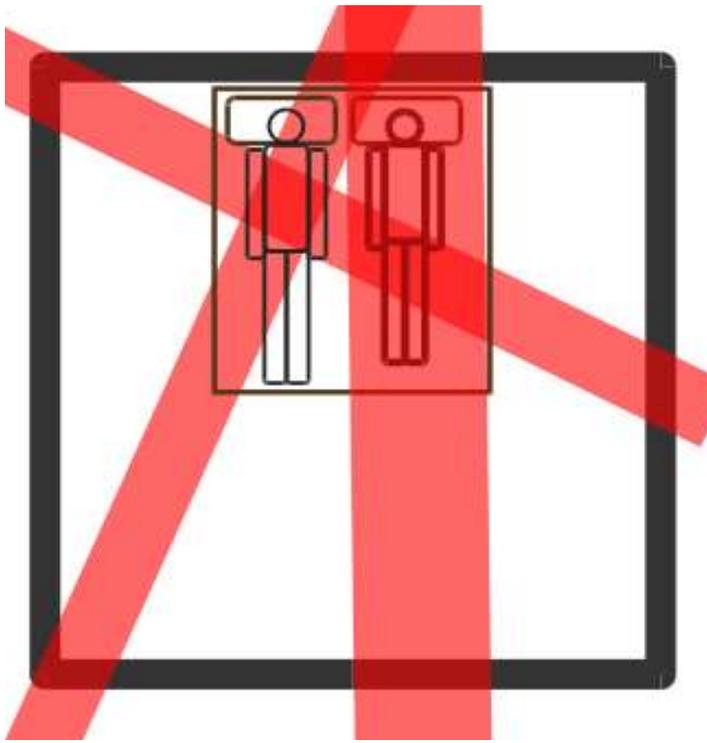


Sesso: **donna (circa 45 anni)**

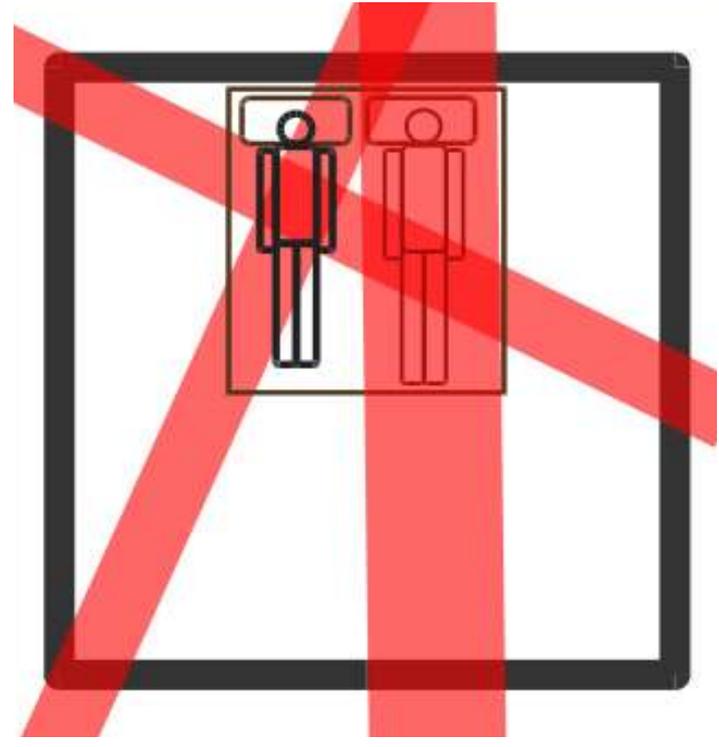
Tempo esposizione: **circa 12 anni posizione 1 (tumore seno). Dopo alcuni anni guarisce.**

Tempo esposizione: **circa 8 anni posizione 2 (tumore ossa tronco)**

1



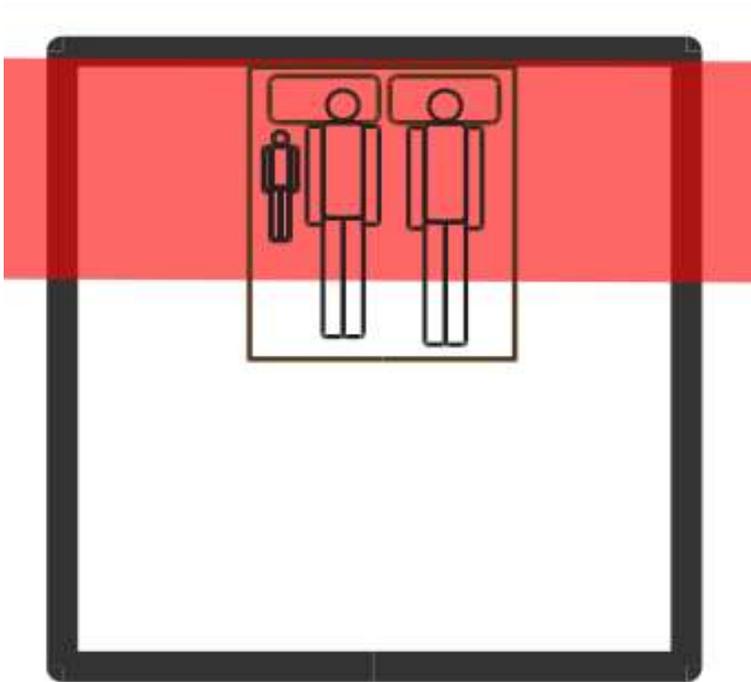
2



Sesso: **bambina (circa 3 anni)**

Tempo esposizione (gestazione): **circa 3-4 anni**

Malattia: **tumore zona stomaco intestino**

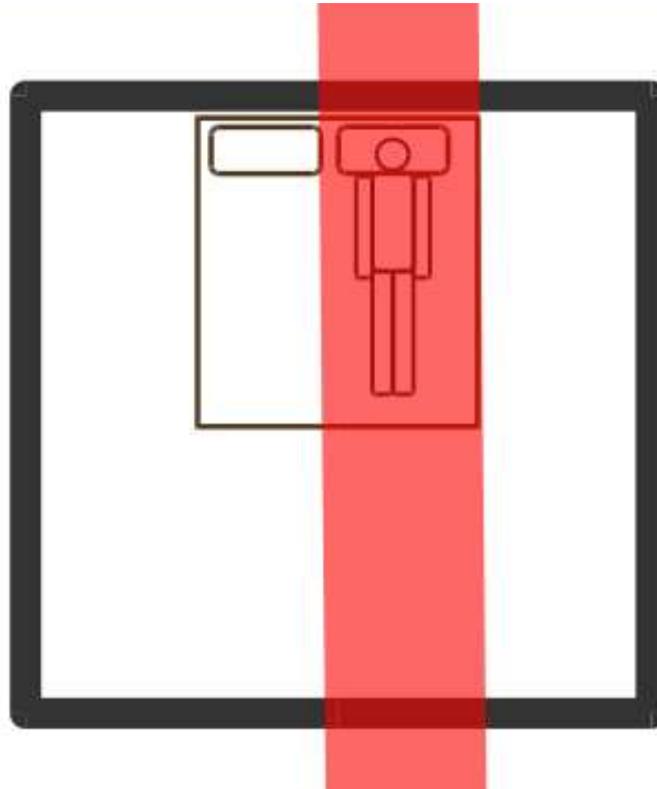


Sesso: **donna (circa 30 anni)**

Tempo esposizione: **circa 12 anni**

Malattia: **tumore ovaie**

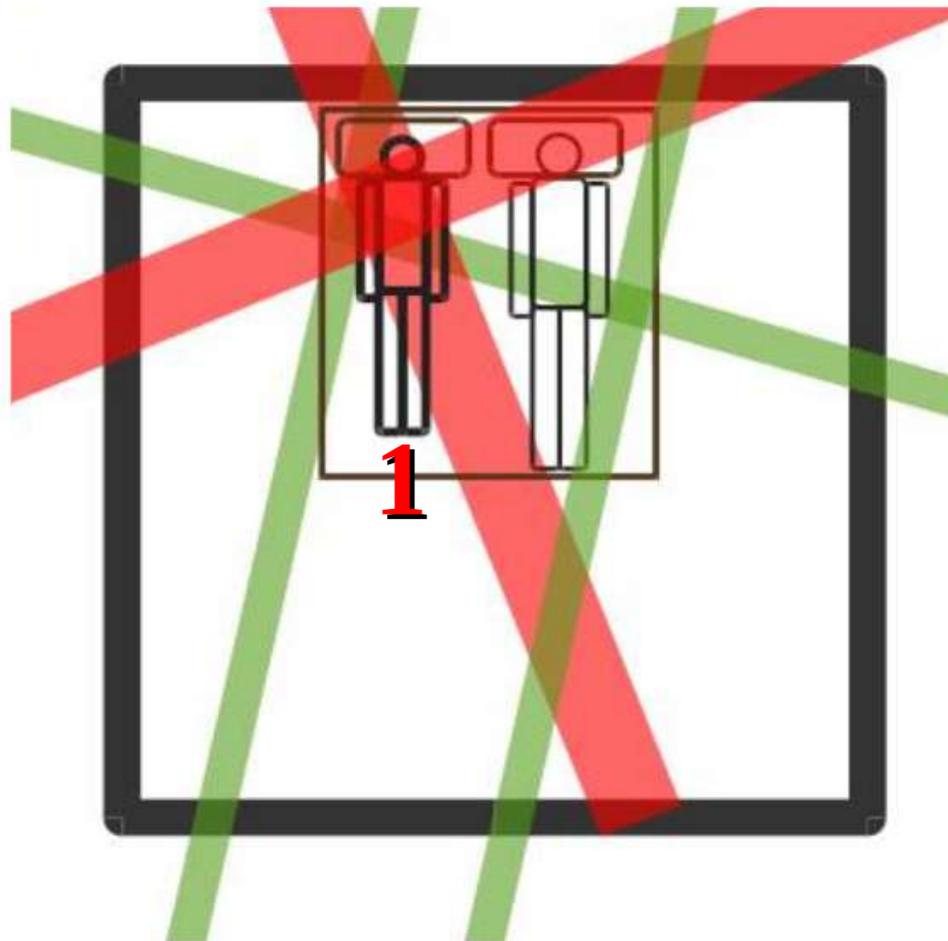
Circa 3 anni dopo chemioterapia il tumore si sta ripresentando (15 anni di esposizione)



Sesso: **donna (circa 65 anni)**

Tempo esposizione: **circa 30 anni posizione 1**

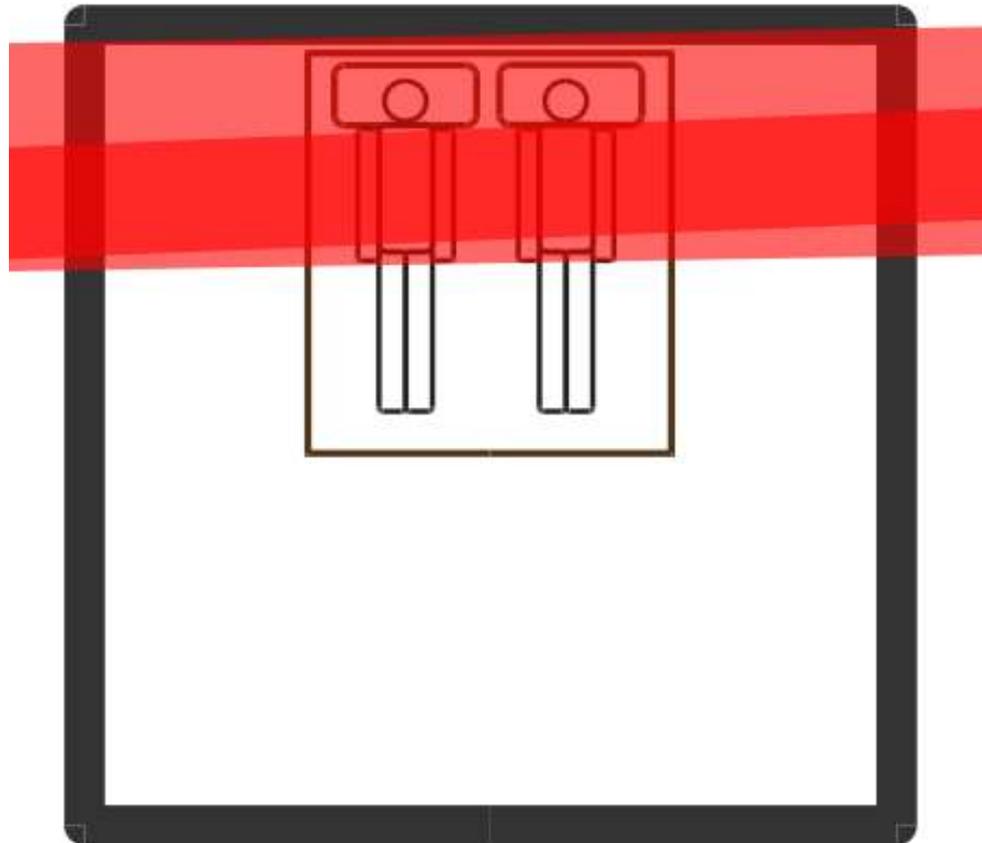
Malattia: **tumore al seno, poi alle ossa
(ultimamente sembra diffondersi sulla testa)**



Sesso: **donna (circa 45 anni)**

Tempo esposizione: **circa 15 anni, entrambe le posizioni (quella a destra per più anni)**

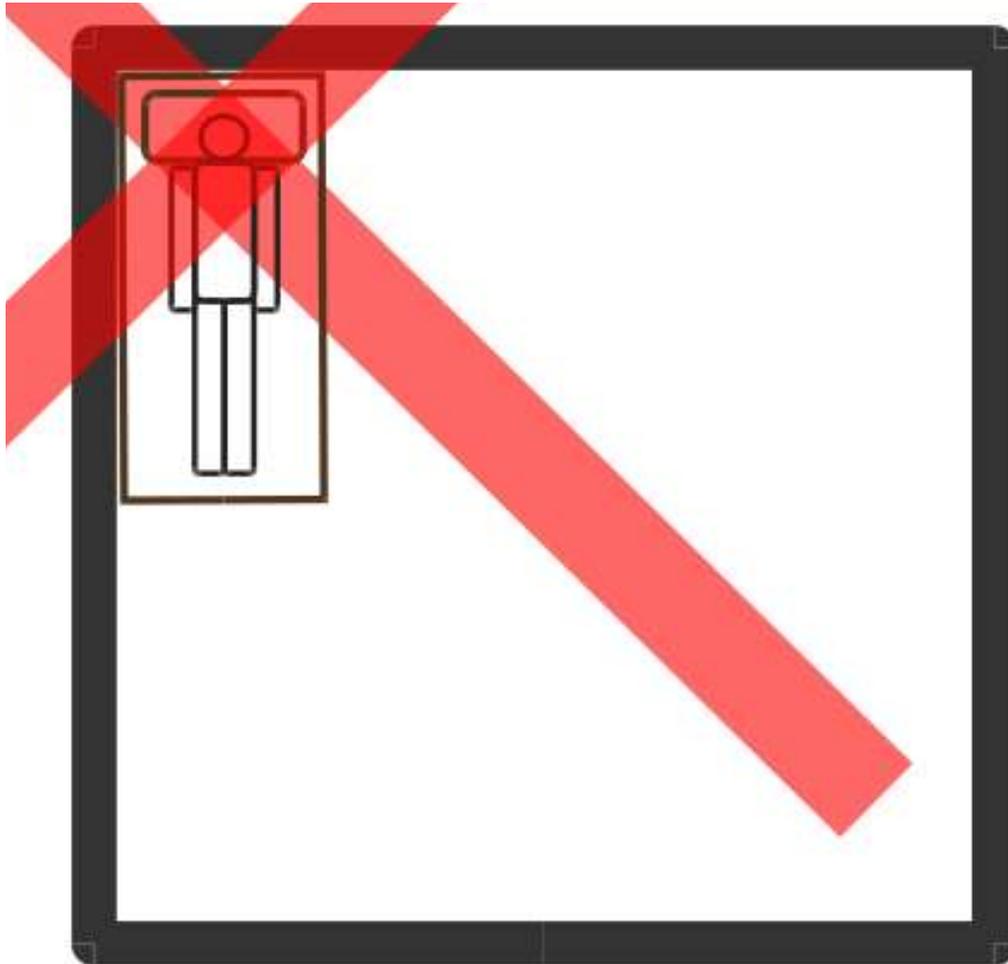
Malattia: **tumore polmoni diffuso inoperabile**



Sesso: **ragazza (circa 20 anni)**

Tempo esposizione: **circa 10 anni**

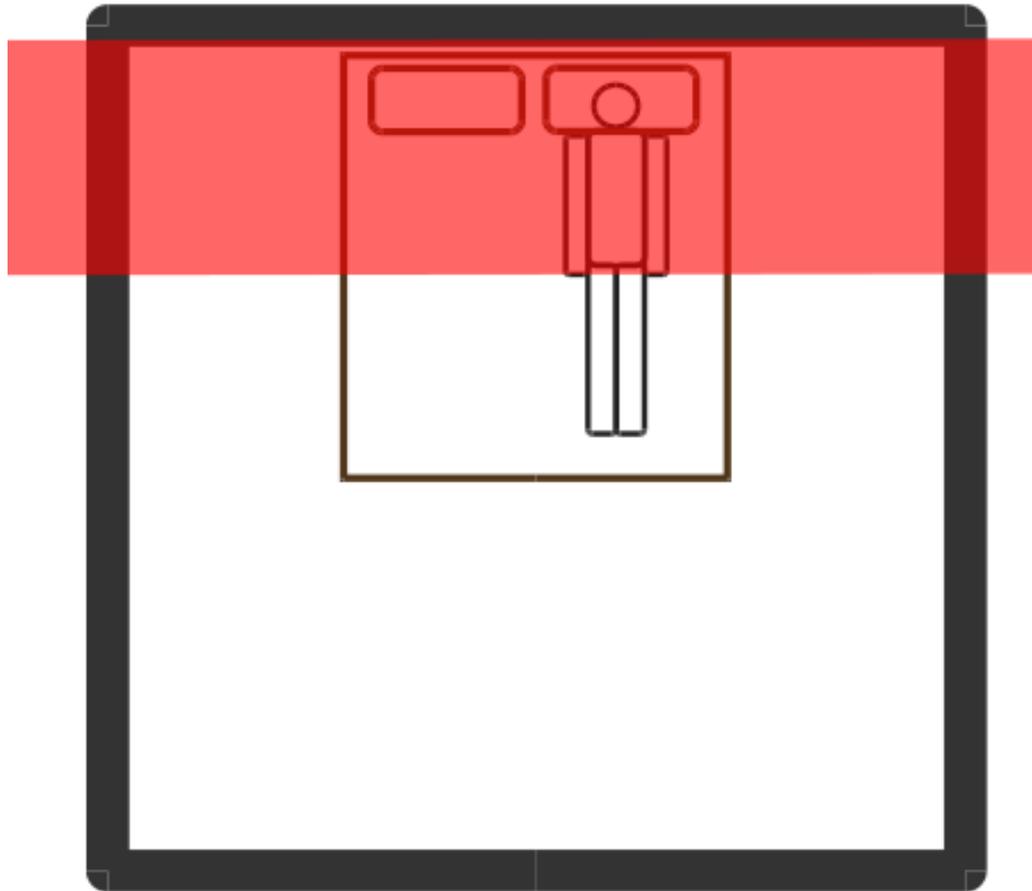
Malattia: **allergie gravi**



Sesso: **donna (circa 50 anni)**

Tempo esposizione: **circa 9 anni**

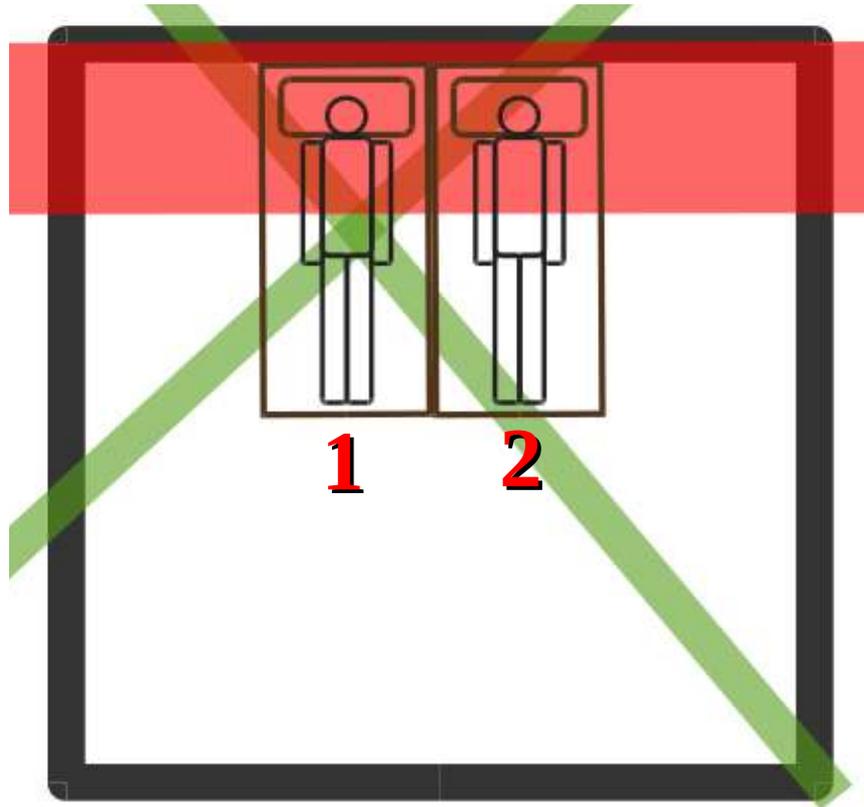
Malattia: **malattia autoimmune (lupus)**



Sesso: **uomo (circa 50 anni)**

Tempo esposizione: **circa 20 anni, circa 10 ad intervalli posizione 1 e i restanti posizione 2**

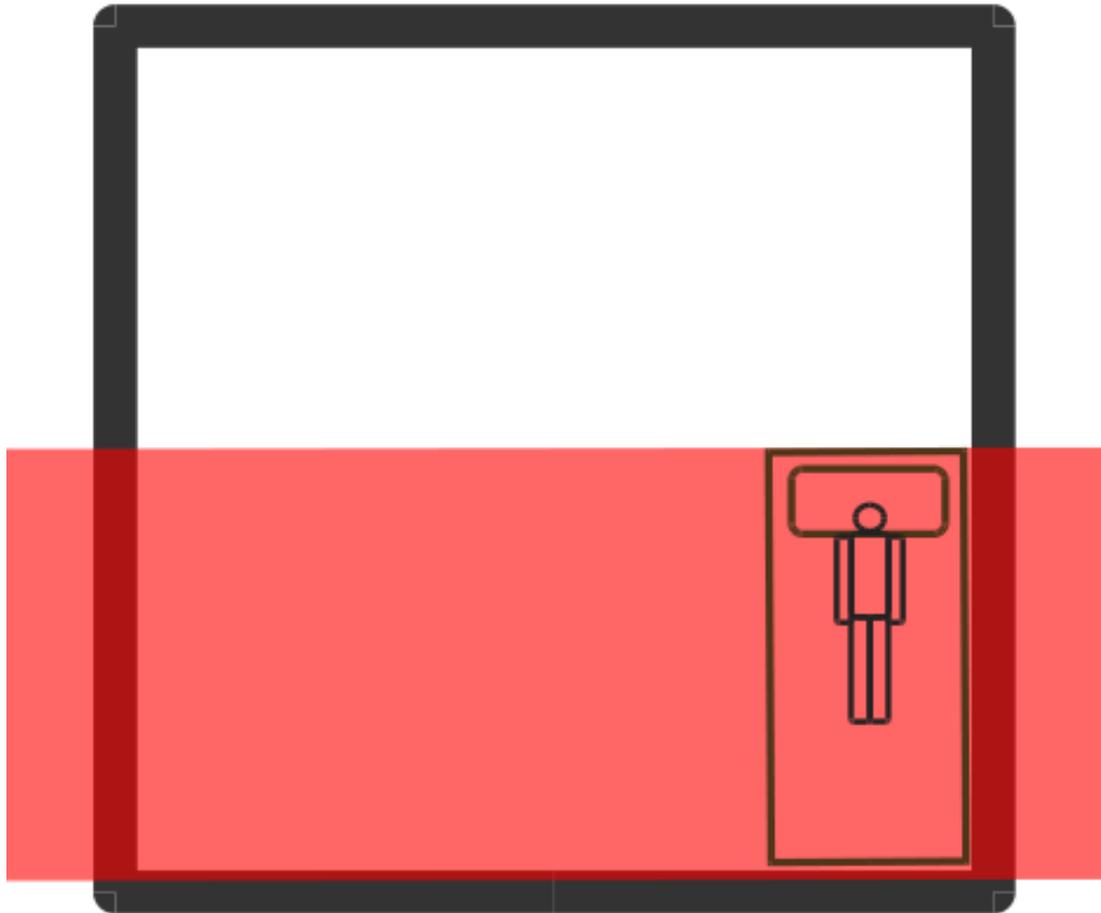
Malattia: **reazione auto-immunitaria su rene trapiantato circa 25 anni fa.**



Sesso: **bambino (circa 10 anni)**

Tempo esposizione: **circa 9 anni**

Malattia: **leucemia**



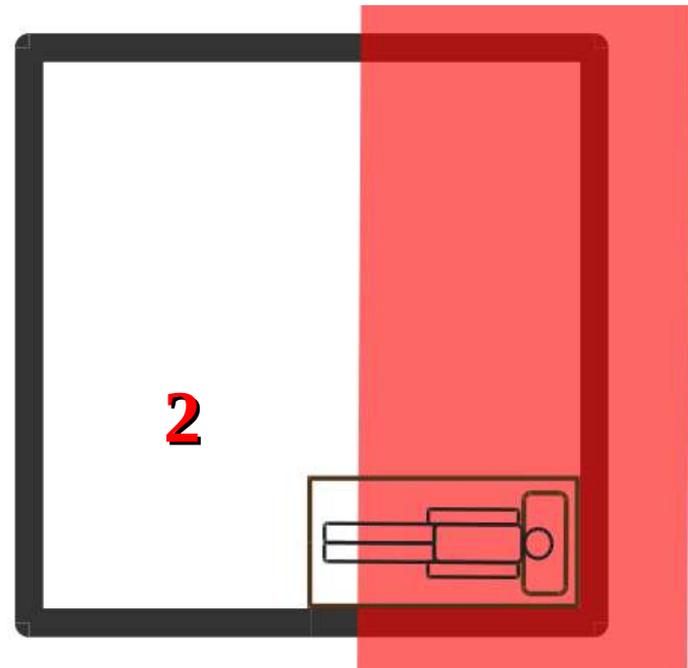
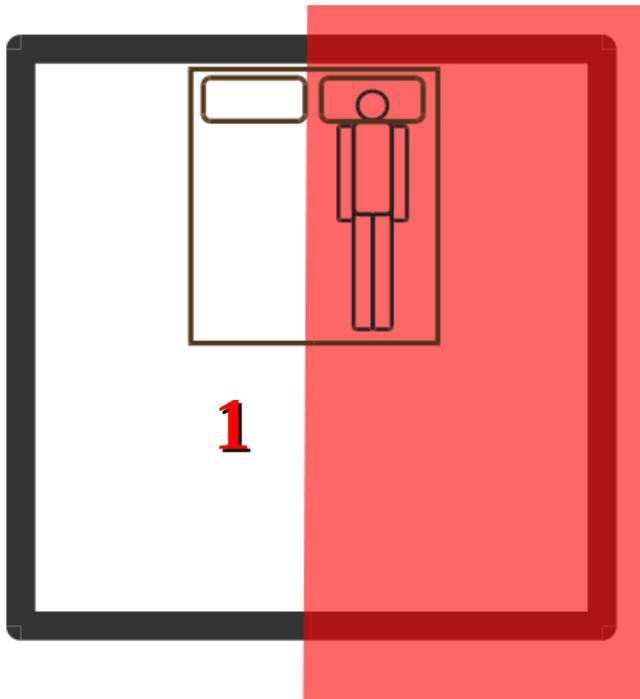
Sesso: **uomo (circa 60 anni), 1**

Tempo esposizione: **circa 24 anni**

Malattia: **dopo circa 15 anni gammopatia** (accumulo, nel midollo osseo e nel sangue, di una proteina anomala),

dopo circa 24 anni mieloma (tumore del midollo osseo)

Figlia, **2**, circa 20 anni, 17 anni di esposizione, problema di "cartilagini molli alle ginocchia"



Sesso: **marito (circa 78 anni) 1**

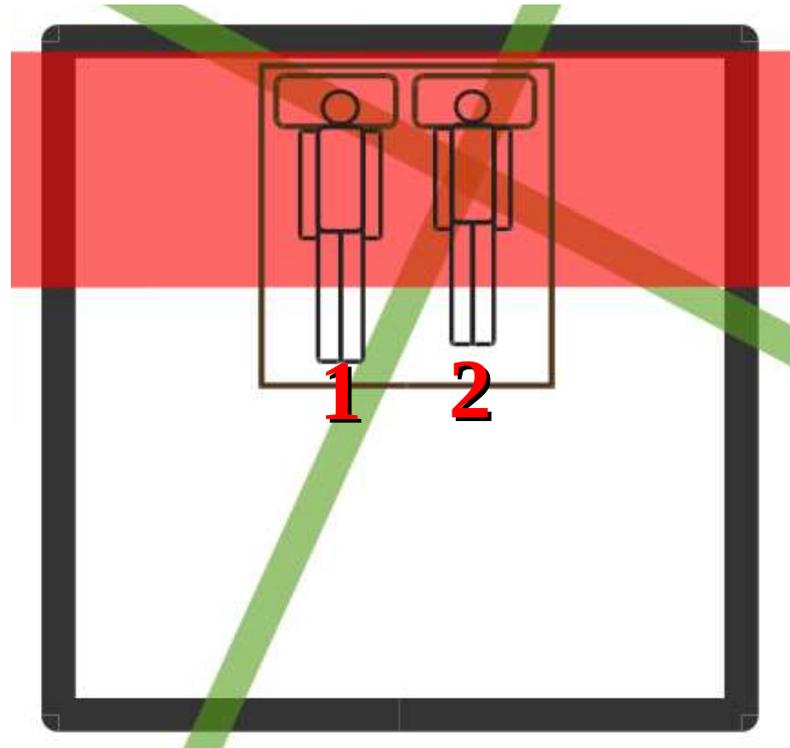
Tempo esposizione: **circa 43 anni**

Malattia: **tumore prostata, a circa 65 anni (30 anni di esposizione)**

Sesso: **moglie (circa 73 anni) 2**

Tempo esposizione: **circa 43 anni**

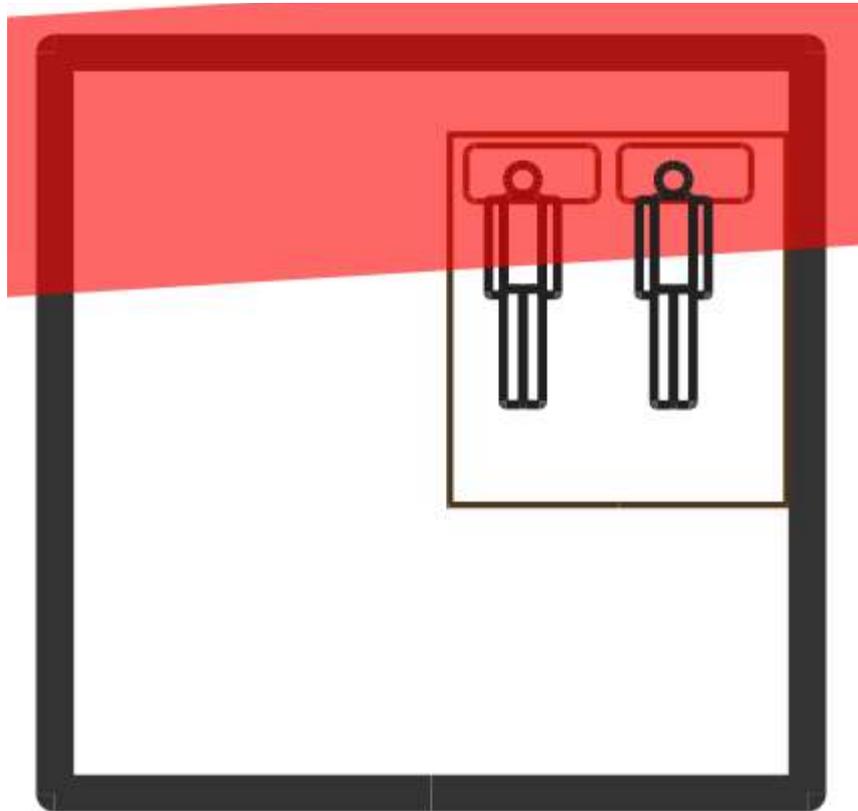
Malattia: **angioma sanguinante fegato, a circa 70 anni (40 anni di esposizione)**



Sesso: **2 sorelline (6 e 8 anni)**

Tempo esposizione: **circa 4 anni**

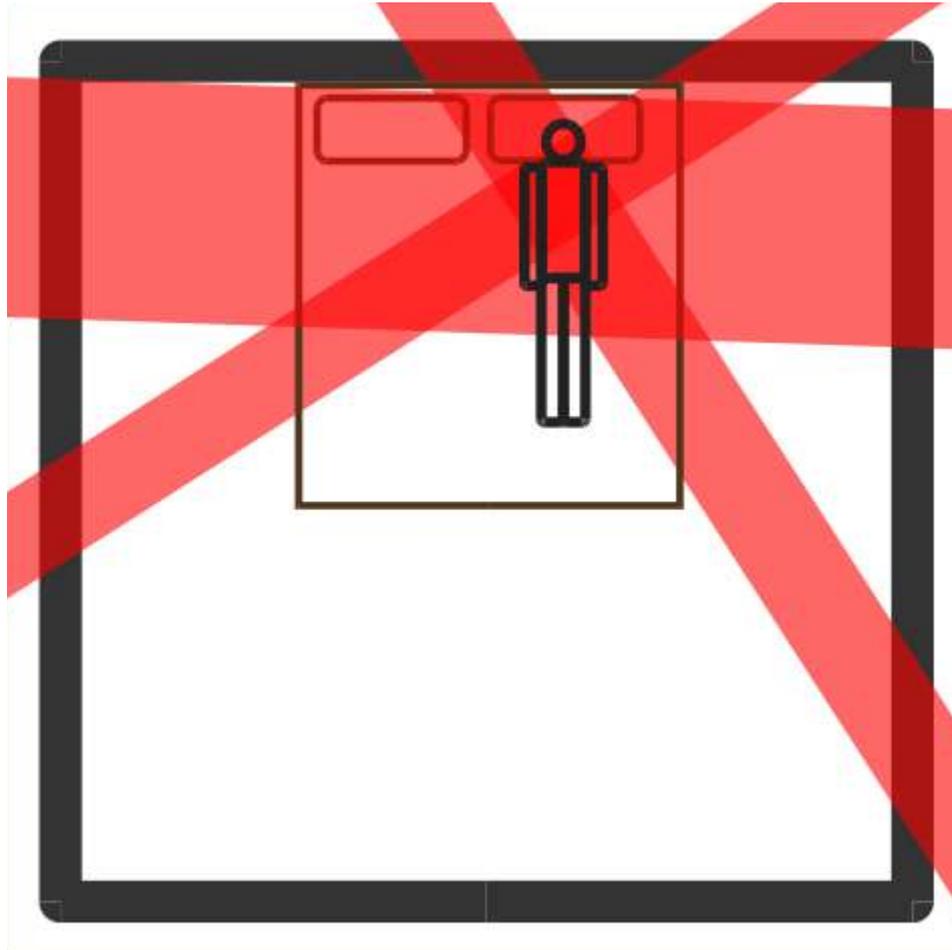
Malattia: **tiroidite autoimmune di Hashimoto, detta anche tiroidite linfocitaria**



Sesso: **donna (55 anni)**

Tempo esposizione: **circa 3 anni**

Malattia: **depressione molto grave**

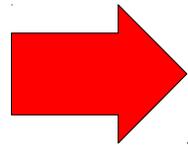


Considerazioni (zona notte)

- persone con malattie rilevanti o gravi sono rimaste esposte da 5 a 20 anni a forti perturbazioni cosmo-telluriche;
- bambini molto piccoli, in alcuni casi, riportano conseguenze gravi sulla salute anche se l'esposizione è inferiore a 5 anni;
- persone forti possono resistere a tali perturbazioni per periodi fino a circa 20 anni ma comunque riportano danni più o meno consistenti alla salute;
- persone anziane possono contrarre malattie gravi pur dormendo in zone poco perturbate;
- persone molto anziane sane hanno dormito per tanti anni in zone poco perturbate.

Conclusioni: sfortuna o attrazione

Dopo tanti anni di indagini ho dovuto rassegnarmi all'idea che c'è poco di casuale nella malattia. Come una persona trasgressiva è attratta da musica trasgressiva, così una persona con gravi conflitti emozionali (soprattutto nell'ambito familiare) è attratta da un luogo non sano. Circa il 90% dei nostri comportamenti è regolato dall'inconscio e quindi non ne siamo praticamente consapevoli.



Il luogo come mezzo per ammalarsi o guarire

Noi ci relazioniamo con chi ci circonda stabilendo rapporti sani o non sani con conseguenze positive o negative per entrambi. Possiamo determinare o assorbire conflitti che possono trasformarsi in traumi.

La malattia è la risposta appropriata del cervello ad un trauma estremo, e fa parte di un programma di sopravvivenza della specie; risolto il trauma, il cervello inverte l'ordine e l'individuo passa in fase di riparazione (dott. Ryke Geerd Hamer).

Le condizioni di salubrità del luogo in cui si lavora, si vive e soprattutto si dorme diventano quindi un mezzo per concretizzare questo programma, nel bene o nel male.



*“Ascoltiamoci e studiamo come uscire
dai nostri disagi”*



*"Se miglioreremo dentro,
miglioreremo anche ciò che è fuori"*



Un ultimo piccolo consiglio

Se vi ammalate gravemente non tornate a dormire nello stesso posto.

Spostate il letto in un'altra parete o zona della stanza, oppure cambiate stanza, oppure invertite la testa con i piedi, oppure cambiate di posto con la persona con cui dormite se non trovate alternative. Questo vi darà un po' di respiro e del tempo per trovare un modo diverso di vivere la vostra vita.

